

AVETE SCRITTO UN LIBRO  
E VOLETE PUBBLICARLO?

- ▶ La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- ▶ Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- ▶ Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- ▶ Possiamo affiancare allo scrittore, un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo



Per informazioni mandare una mail a: [rfeditore@libero.it](mailto:rfeditore@libero.it) • Tel. 02/36504509



L'ECO È UN GIORNALE CHE NON RICEVE CONTRIBUTO ALCUNO DALLLO STATO E DAI PARTITI

AVETE SCRITTO UN LIBRO  
E VOLETE PUBBLICARLO?

- ▶ La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- ▶ Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- ▶ Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- ▶ Possiamo affiancare allo scrittore, un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo



Per informazioni mandare una mail a: [rfeditore@libero.it](mailto:rfeditore@libero.it) • Tel. 02/36504509

**Prezzo 1,20 euro**  
numero 14 - dal 18 - 11 al 22 - 12- 2020

**SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ**  
Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - [redazione@ecodimilanoeprovincia.it](mailto:redazione@ecodimilanoeprovincia.it)  
Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da  
Roberto Fronzuti  
[www.ecodimilanoeprovincia.it](http://www.ecodimilanoeprovincia.it)

L'immagine è quella di un sistema sanitario allo sfascio

# L'ansia di chi non ha il vaccino



L'incertezza, riguardante l'arrivo del vaccino antinfluenzale, lascia milioni di cittadini in ansia. In un paese come il nostro, con una popolazione longeva che pone i nostri anziani fra i primi al mondo per aspettativa di vita, l'approvvigionamento del vaccino è di vitale importanza: un italiano su tre è ultrasessantenne.

All'ansia per la disponibilità del prodotto, si unisce la preoccupazione di trovare disponibile il medico di famiglia. A riguardo conosciamo dei veri professionisti (sono i medici di un tempo; ma sono un'eccezione) che hanno una premura ammirevole per gli anziani e le persone più fragili; procurano la dose, ricevono l'assistito nel proprio ambulatorio e

iniettano l'antinfluenzale. Ma non è sempre così; i più fanno fatica a mettersi in contatto con il proprio dottore. "Il medico non risponde al telefono" è una frase che si sente con frequenza; oppure risponde, ma non è disponibile. Riceviamo decine di telefonate in redazione; sono richieste di aiuto. Moltissimi cittadini non sono riusciti a contattare il centro vaccina-

le allo 02 98118555, dopo un mese di vani tentativi. Un'anziana signora ci segnala di essersi rivolta al proprio medico di fiducia che si è detto indisponibile. L'ha indirizzata all'Asl; niente da fare! All'Asl e al Centro vaccinale non rispondono. La signora non sa più che cosa fare e decide di farsi somministrare il vaccino a pagamento; ma anche per questo è

necessaria la prescrizione del medico di famiglia. Le farmacie sono prive di siero antinfluenzale, non è mai arrivato! L'immagine è quella di un sistema sanitario allo sfascio. Che strano! Quando si va a pagamento si ha tutto e subito. Il costo per il vaccino è di 65 euro. Anche per il tampone: è quasi impossibile farlo con l'assistenza sanitaria, ma

se si va all'ospedale di San Donato o Centri diagnostici privati, lo fanno subito pagando 90 euro e in 70 ore vi dicono se avete il covid o siete asintomatici. Invitiamo i nostri lettori a segnalare i nomi dei medici non disponibili; noi stiamo raccogliendo le testimonianze dei veri professionisti, per segnalarli come esempi da seguire.

**Jole Medici**

Intervista a Matteo Rossini

## Da San Zenone alla corte di Berlusconi e Galliani

Questa può essere una storia come tante, ma che ha un significato particolare. Non sempre i desideri si possono realizzare, ma provarci è lecito soprattutto quando parti da buone basi, da una certa famiglia, con certi valori. A volte conta anche la fortuna, spesso però, bisogna anche cercarsela.



Matteo Rossini

segue a pag 11

In protocollo Covid19

## Pellicola dedicata a S. Ignazio di Loyola

Vi sono molti modi per esprimere la propria fede e il cinema spesso ha utilizzato la propria arte e professionalità affrontando tematiche religiose, pregnanti a volte controverse, ma sempre stimolanti e proprio in tal senso il 25 ottobre scorso al Cineforum della

segue a pag 13

San Donato / Primo cittadino negli anni '70 e poi '80

## Una strada ricorda l'ex sindaco Carlo Squeri

San Donato vuole rendere omaggio all'ex sindaco Carlo Squeri, primo cittadino negli anni Settanta e poi Ottanta, intitolandogli una via. Con una cerimonia limitata ai soli parenti più stretti, tra cui figli, nipoti, e alle autorità con il sindaco Andrea Checchi, è stata scoperta la targa che intitola l'ex

via dei Tigli a Carlo Squeri. Oltre che primo cittadino, Squeri è stato anche deputato nelle fila della Dc, ex partigiano e stretto collaboratore di Enrico Mattei presidente dell'Eni che proprio a San Donato aveva la sede. A pagina 8 l'ampio servizio di Domenico Palumbo.



San Donato / Il "primo cittadino" gentiluomo

## Benemerenzia alla memoria di Giovanni Fabbrocotti

Il Sindaco di San Donato Milanese dr. Andrea Checchi, nell'occasione della Festa Patronale, ha consegnato importanti riconoscimenti a cittadini che si sono particolarmente impegnati a favore della comunità. Avevo presentato la domanda, allegando

i rispettivi curricula, per le onorificenze a due cittadini di San Donato che hanno dedicato impegno, passione, spessore culturale e tanta dedizione alla comunità: si tratta dell'architetto Giovanni Fabbrocotti e della professoressa Luciana Vitali.

Le due domande sono state approvate dalla Commissione giudicatrice presieduta, dal presidente del Consiglio comunale dr. Matteo Sargenti, e ai due candidati sono state riconosciute le onorificenze: la Civica Benemerenzia

segue a pag 9

San Donato / Una donna impegnata nel campo scolastico

## Riconoscimento a Luciana Vitali, la preside per eccellenza

Parlare di Luciana Vitali è particolarmente complicato, non già perché vi sia poco da dire, ma, al contrario, di questo straordinario personaggio eclettico non si sa da dove cominciare, tante sono state le attività compiute ed i ruoli ricoperti sul territorio

di San Giuliano e di San Donato Milanese. Nata a Palaia, in provincia di Pisa nel 1933, ha studiato a Firenze conseguendo, giovanissima, la laurea in Storia moderna. Negli anni '60 si trasferisce a San Donato Milanese assieme al marito, che lavora

va alla Montecatini. Ha iniziato come docente nelle scuole private e, quando il marito è stato assunto all'ENI, ha conseguito l'abilitazione ed ha così potuto insegnare nelle scuole statali di San Donato e di San Giuliano.

segue a pag 9

Nell'indifferenza dell'occidente...

## Il Venezuela affondato da miseria e inflazione



Dopo 20 anni di "socialismo rivoluzionario" il popolo venezuelano sta retrocedendo all'età dell'arretratezza, quando la legna si usava per cucinare! Si veda la foto dei venditori. Sembra INCREDIBILE MA E' VERO! Nel Paese con le maggiori riserve mondiali di gas e di petrolio, sono praticamente introvabili, le bombole di 43 Kg di gas, quando si trovano, costano 50 \$ considerando che lo stipendio medio non supera i 5 \$/mese, inoltre, spesso manca corrente!!! Nel Paese sudamericano, i governi di Chávez e Maduro hanno espropriato, derubato, statalizzato e poi distrutto la proprietà privata, successivamente, non sono stati in grado di fare manutenzione, di far funzionare e portare avanti quello che altri avevano avviato. La mancanza di competenze tecniche e manageriali di amici e familiari, diventati dirigenti dal governo, che ha insediato in ogni settore produttivo e culturale. Persone senza un minimo di conoscenza e di capacità, perché una nazione possa dare ai suoi cittadini i servizi fondamentali, come la salute, l'educazione, il lavoro e il sostentamento. Chi non è con Ma-

duro non trova lavoro, chi non ha la tessera del partito viene tagliato fuori; molti sono costretti a fare la tessera del partito per motivi che nulla hanno a che fare con l'ideologia chavista (fame, bimbi piccoli, familiari indigenti, etc.). Come e forse peggio di quello che avveniva in Italia nei tempi bui del fascismo mussoliniano, avremo occasione di parlare in altri articoli di veri squadroni della morte, seguaci di Maduro, simili alle tristemente note camicie nere. Ma non è tutto, vogliamo parlare della benzina? Poco tempo fa, sono arrivate dall'Iran tre petroliere cariche di benzina, perché non avendo fatto manutenzione alle raffinerie non viene più prodotta in loco. Solo qualche mese fa, il prodotto più economico era la benzina: 60 litri di benzina erano più economici di un litro di latte, che ora costa 1\$, mentre la benzina costa 3 \$/l. Oggi, dopo 7/10 ore di coda per fare rifornimento, il poco che si trova è razionato, la distribuzione è controllata dai militari che spesso ci fanno la cresta. Accenniamo infine alla mancanza di cure mediche e di farmaci. Quante sono le morti che possiamo contare? Cosa possiamo dire se non si trovano tachipirina, antibiotici, o medicine più specifiche come ad esempio la chemio? Il dittatore Nicolás Maduro fa tutto questo impunemente, se ne frega proprio di tutto e di tutti, certamente con la complicità dell'alto comando militare. In Venezuela non si muore di Covid-19, MA SI MUORE DI FAME, di negligenza, di oblio!!!

Maritza Ceballos



Pieve / Antonio Cerminara: "Come mai non fui avvisato dell'archiviazione?"

## Finita nel nulla l'indagine della fuga di notizie

di Ubaldo Bungaro

Antonio Cerminara, ex presidente della commissione consiliare d'indagine interviene riguardo alla "bufala" della fuga di informazioni, rappresentata dal Sindaco Pieve, come un intreccio tra dipendenti e Consiglieri di opposizioni. "Apprendo con stupore, e allo stesso tempo con piacere (da alcuni social) dell'esistenza di una "gola profonda" tra i dipendenti comunali; è quanto afferma l'ex Consigliere e Capogruppo Cerminara. Dopo il gran polverone creato dall'attuale Sindaco, con le sue dichiara-



Antonio Cerminara

zioni fatte non più tardi di un anno fa, in Consiglio comunale, dipingendo uno scenario inquietante e a tinte fosche, di una specie di 'connubio' tra dipendenti e Consiglieri

di opposizione, l'intera vicenda (sin d'allora) appare incredibile. Mi chiedo: se l'archiviazione del procedimento disciplinare è datata 22 gennaio 2020, come mai

ho dovuto convocare la Commissione d'indagine in qualità di Presidente, in un periodo successivo all'archiviazione? Come mai non fui avvisato del proscioglimento del dipendente comunale, dopo o durante le Commissioni che comunque convocai e nelle quali evidenziai ai colleghi che nessuna fuga di notizie stava emergendo dagli atti in esame? Posizione che poi ho ribadito nella relazione finale. Come mai il Sindaco non ha dato pubblicamente la notizia? Forse perché l'avrebbe dovuta comunicare 'in pompa magna' come fece quando dipinse il dipendente e i consiglieri alla stregua dei "malfattori"?

Pieve / Campionato serie A1 pallanuoto maschile - Girone D - 1 giornata

## La Metanopoli spreca occasioni



Carige Rari Nantes Savona - Metanopoli San Donato 14-6  
Carige Rari Nantes Savona: Da Rold, Patchaliev, Bertino (1), Vuskovic (3), Molina Rios (2), Rizzo (2), Urbinati, Bruni, Campopiano (1), Fondelli (4), Iocchi Gratta (1), Caldieri, Valenza. All. Angelini  
Metanopoli San Donato: Ferrari, Baldinetti, Brambilla, Di Somma (1), Ravina (1), Lanzoni, Monari (1), Bianco, Busilacchi (1), Cimarosti, Caliozna (2), Cavo. All. Gambacorta  
Arbitri: Bianco e Pinata Parziali: 5-2, 2-1, 4-0, 3-3  
Nel tanto atteso esordio nel gruppo D, del massimo campionato di A1 maschile di pallanuoto, la Metanopoli San Donato esce sconfitta 14-6 dalla piscina Carlo Zanelli di Savona contro la quotata e favorita del girone Carige Rari Nantes. Primo tempo: Savona parte forte e Rizzo segna con l'uomo in più, ma

subito dopo Di Somma riequilibra il match. La squadra di casa prende le misure ed allunga con una doppietta di Molina e la rete di Fondelli. Accorcia le distanze Caliozna, ma negli ultimi 44' il Savona trova la quinta rete di Iocchi Gratta su espulsione tecnica. Secondo tempo: gol di Monari che riporta in partita i metanieri. La Metanopoli spreca ghiotte occasioni mentre Fondelli non sbaglia e realizza il settimo centro. Ferrari limita il passivo con grandi parate, ma si deve arrendere a 7' dalla sirena a Vuskovic. Terzo tempo: il peggiore della partita per gli uomini di Gambacorta che non trovano mai la via della rete mentre dall'altra parte i liguri vanno a segno quattro volte. Quarto tempo: termina in parità 3-3. Savona in rete con il solito Fondelli e Campopiano. Rispondono i sandonatesi con la bellissima rete di

Busilacchi ed a seguire la seconda rete di giornata per Alessandro Caliozna. Chiudono, poi, Vuskovic per la Rari Nantes e a pochi attimi dal fischio finale limita il passivo Ravina. Ora testa all'incontro casalingo della prossima settimana contro i napoletani del Posillipo che la scorsa settimana hanno avuto ragione della Flo-

rentia per 16-7. Risultati 1° Giornata - Girone D  
Carige Rari Nantes Savona - Metanopoli San Donato 14-6  
Posillipo Napoli - Florentia Firenze 16-7  
Classifica  
Carige Rari Nantes Savona, Posillipo Napoli 2, Metanopoli San Donato, Florentia Firenze 0  
Claudio Cornalba

**di Milano e Provincia**

**Direttore responsabile**  
Roberto Fronzuti

**Vice direttore**  
Giovanni Abruzzo

**Consiglio di direzione**  
Domenico Palumbo, Osman Cifaldi, Ubaldo Bungaro, Emanuele Carlo Ostuni

**Composizione e impaginazione**  
In proprio

**Stampa**  
Tipografia Commerciale

**Autorizzazione Tribunale di Milano n. 383 - del 3-6-1988**  
L'Eco di Milano e Provincia

**Autorizzazione Tribunale di Milano n. 365 - del 8-11-1968**  
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

**È assolutamente vietato fare fotocopie degli articoli**  
La riproduzione, anche parziale, degli articoli pubblicati, a mezzo di fotocopie - o altro - è un reato perseguibile per legge  
Eventuali trasgressioni verranno da noi denunciate

L'andamento sanitario, le informazioni, la propaganda e le menzogne

# La verità sul Covid-19

di Stefano Cozzaglio

Con l'aprirsi del 2020, in modalità sempre più drammatiche, il mondo ha cominciato a conoscere il virus denominato Covid 19 che, dopo essersi diffuso in Cina, si è espanso poi in tutto il mondo. Data la mancanza di conoscenza di questo agente infettivo (naturale o artificiale? sfuggito da un laboratorio o deliberatamente trasmesso come in un'offensiva batteriologica?) il mondo dell'informazione si è gettato a pesce nella più incoerente e confusa operazione mediatica che

guente morte del paziente. A questo proposito mi ha molto colpito la decisione di non procedere all'autopsia di queste persone quasi per nascondere l'errore fatto precedentemente, ma ottenendo solo l'effetto di non fare chiarezza sulle vere modalità delle morti. Nonostante tutta questa serie di errori, mentre il mondo scientifico continuava ad azzuffarsi per fare prevalere le proprie idee in campo sanitario ed il governo, per coprire la propria inefficienza, accusava implicitamente la popolazione della diffusione del contagio, la diffusione

medici di base non sono stati considerati e quindi si trovano ora impreparati ad affrontare l'ondata dei contagi autunnali. A questa falla va aggiunta quella della impreparazione dei metodi di insegnamento, ormai organizzata per paura collettiva, secondo i metodi della didattica da distanza che dati gli effetti negativi presentati, sarebbe stata da utilizzare solo in maniera eccezionale. La mancanza del rapporto umano tra insegnanti ed allievi, la difficoltà di gestione delle attrezzature tecnologiche, il problema degli orari dei trasporti, la difficoltà di

delle procedure burocratiche, che purtroppo cade in una fase di pesante confusione delle amministrazioni pubbliche. Ma anche se si riuscisse ad attuare una tanto auspicata semplificazione ci stanno ormai abituando a tipologie commerciali sempre meno basate sul rapporto personale a vantaggio degli scambi mediati da ordini effettuati tramite corrieri esterni o siti commerciali on line. Questa abitudine sta portando ad un impoverimento del tessuto commerciale che si vede privato di negozi e sale espositive, sostituite da annunci fatti sulla rete.



io nella mia vita ho modo di ricordare. Per parlare anche della sola Italia, si è assistito ad una corsa ad accaparrarsi personaggi e comparsate in televisione e sugli organi di stampa, con il principale scopo di giustificare il proprio operato di fronte all'opinione pubblica.

I politici italiani dovevano dimostrare che, nonostante le pesanti demolizioni economiche del sistema sanitario nazionale operate da tutti gli ultimi governi, le nostre strutture avrebbero resistito allo sviluppo della pandemia. In realtà questo sistema andò molto vicino al collasso e se ne evitò la dissoluzione solo per poco. Una ragione già citata è stata l'estremo depauperamento delle risorse economiche, una seconda va individuata nell'errata metodologia di cura applicata tramite le terapie intensive soprattutto nell'area del Bergamasco, che hanno portato ad intubare i malati senza capire che la ragione della loro malattia non era dovuta ad insufficienza respiratoria, ma alla presenza di trombi che, formati nei capillari polmonari ne inibivano la capacità di trasportare l'ossigeno e quindi creavano un soffocamento. Al contrario la respirazione artificiale provocava un eccesso di pressione di aria insufflata con la conse-

del virus andava scemando aiutata anche dal distanziamento sociale, ma soprattutto dal cambio della stagione che stava avviandosi verso temperature più primaverili.

In sostanza mentre i contagi scemavano si potevano valutare i risultati devastanti a livello economico e sociale, sempre tenendo presente che in sostanza il virus non era stato ancora isolato e che l'unico sistema di prevenzione universalmente accettato era solo quello del distanziamento sociale. Dal punto di vista sanitario sono state approntate alcune nuove strutture per terapia intensiva, ma il necessario riordinamento ed ampliamento del personale dedicato, nonostante il fiume di parole, non è stato portato a termine. Come anche il maggiore coordinamento dei medici di base con le strutture ospedaliere da una parte e con la popolazione da un'altra è stato completamente ignorato abbandonando colpevolmente il settore al suo destino. Se dal punto di vista sanitario, qui in Italia, con la bella stagione abbiamo assistito ad un notevole miglioramento della situazione, dal punto di vista amministrativo ed organizzativo sono state perse le occasioni di riordinare tutto il settore. Importanti branche come quella dei

seguire molti allievi a casa quando i genitori devono andare al lavoro, sono alcune delle principali difficoltà irrisolte. Ma l'introduzione della modalità del lavoro e dell'insegnamento da remoto causa anche altre difficoltà di natura sociale ed economica, soprattutto nel campo dell'intrattenimento e della ristorazione. E non solo; oltre a ciò sono in piena crisi anche i settori dello sport dilettantistico, quello dei ristoranti e dei bar, dello spettacolo dal vivo, delle sfilate di moda e delle mostre di ogni tipo, per i quali il concetto di distanziamento sociale è stato deleterio.

Per reagire a questo stato di cose, bisognerebbe poter avere un orizzonte temporale sgombro dai continui incidenti di tipo sanitario ed economico, che ormai da quasi un anno si susseguono senza sosta e senza preavviso. Del resto, ciò è molto difficile fino a che l'unica soluzione sanitaria valida rimane quella del distanziamento sociale, alla quale però si mischiano di continuo tutta una serie di invenzioni politico-economiche (vedi monopattini e complessi meccanismi fiscali di difficile attuazione pratica) di scarsa attuabilità pratica. Inoltre il rilancio economico dovrebbe essere accompagnato da una vigorosa semplificazione

Di pari passo, i pagamenti di questa merce si effettuano sempre più con mezzi elettronici, fatto che oltre a rallentare le transazioni le carica degli oneri che gli intermediari finanziari aggiungono. E forse proprio questo passaggio è il più difficile da attuare. Del resto, stiamo parlando di una Europa che unificata avrebbe dovuto ottenere dei vantaggi rispetto ad altri stati esteri, ma dopo venti anni di parole si trova in condizioni peggiori di prima. La mancanza di libertà finanziaria di molti paesi è aggravata da organismi multinazionali e trattati vincolanti che tendono solo a togliere potere economico ai singoli stati trasferendolo a banche private e multinazionali.

Qualcuno, addirittura vede in questa stretta così ostile agli stati indipendenti un tentativo delle banche internazionali di nascondere la loro incapacità di pagare gli interessi maturati con investimenti avvelenati. Creando altri problemi si sposta l'attenzione dalla mancanza di liquidità ormai congenita in molti istituti bancari. Per nascondere questa crisi finanziaria si vuole che gli stati vengano legati da catene di debiti trasformandoli da creditori in debitori, senza lasciare loro la libertà di gestire il proprio capitale.

La pranoterapia spiegata da Sara Mannozi

## Nascere con certe doti per donare benessere

di Giovanni Abruzzo

“Con certe doti si nasce”. Esordisce così la dottoressa Sara Mannozi a cui si deve il successo che la pranoterapia ha raccolto in questi ultimi anni in Italia. Questa pratica di medicina alternativa consiste nell'imposizione delle mani in corrispondenza della parte malata allo scopo di permettere il passaggio di prana (un “soffio vitale”) tra il corpo di chi opera e quello del paziente. Nel suo studio di Milano, dove la dottoressa si avvale di validi collaboratori, fra i quali Gabriel Francia, si respira un'atmosfera particolare, che arreca ottimismo e voglia di stare bene. Nel corso del suo lungo operare, la dottoressa Mannozi (ha iniziato negli anni '80) ha avuto più volte occasione di scontrarsi con le resistenze di coloro che non riescono a concepire come tale disciplina possa “andare d'accordo” con la medicina ufficiale. Al contrario, quando si è presentata l'occasione, ha sempre precisato che con il suo lavoro non intende sostituire la medicina accademica, ma operare in collaborazione con questa (attraverso il riequilibrio energetico) che la pranoterapia offre. Tra le cosiddette “Medicine Complementari”, la pranoterapia (o prano-pratica, o trattamento con le energie bio-radianti) ha riscosso negli ultimi anni in Italia un grande successo, anche se in ritardo rispetto agli altri Paesi dell'Unione Europea. È infatti da poco (2013) che il trattamento con le energie bio-radianti ha ottenuto dal Parlamento italiano il riconoscimento come libera professione all'interno delle discipline bio-naturali. “Ogni volta che riesco a risolvere il malessere di una persona giunta da me con fiducia e con speranza - tiene a sottolineare la dottoressa Mannozi - provo una soddisfazione immensa, un senso di completezza che nient'altro, tranne la maternità, mi ha dato. Perché per me un individuo non è solo un complesso di organi scientificamente assemblati, ma il riflesso della perfezione dell'Universo, e il prana (o chi, secondo i cinesi, o ki per i giapponesi) è il soffio vitale di Dio che tiene in equilibrio i diversi organi, ne assicura la vita e la sopravvivenza, ripara i danni delle funzioni vitali. Per questo, come esperta nel trattamento mediante le energie bioradianti, mi sento orgogliosa di essere stata scelta per un compito che ritengo altissimo, e che mi fa sentire un tramite fra l'Universo e l'individuo”.

L'attività di Sara Mannozi, sempre molto intensa, non le impedisce di proseguire il suo compito di divulgatrice della Pranoterapia, sia in occasione dei congressi ai quali viene invitata, sia durante le numerose trasmissioni televisive da lei dirette e presentate, quali “Dimensione X” e “Contatto”, in onda su importanti emittenti lombarde. A tali trasmissioni, di carattere giornalistico-divulgativo, hanno partecipato e partecipano importanti personaggi nell'ambito delle scienze, della medicina, della cultura e del giornalismo.

Le sue doti sono state più volte riconosciute e apprezzate, sia grazie ai successi ottenuti nel trattamento dei più svariati malesseri che affliggono sempre più persone (dovuti alle sue doti parapsichiche e alla sua innata sensibilità nelle paradiagnosi), sia per la sua vasta preparazione in campo scientifico, che l'ha portata a distinguersi nel corso di numerosi convegni e congressi nazionali ed internazionali. Fra tutti il Dottorato Accademico conferitole nel 1993 dall'Accademia Veneta di Arte e Scienze, premiandola con il Leon d'Oro, uno dei riconoscimenti più prestigiosi. Anche la città di Milano dove opera l'ha premiata il “Diploma d'Onore Premio Progresso Italia” a testimonianza dei suoi meriti imprenditoriali e per sottolineare il suo significativo contributo nell'ambito della piccola e media impresa privata.

A breve leggeremo la sua biografia in forma di romanzo.



Con il 40% di donazioni, il Comune coprirà la somma mancante

# Crowdfunding per il nido "Asilo Bianco"

di Cristina Fabris

Il nido d'infanzia Asilo Bianco si sta trasferendo in via Eugenio Colomi.

In un momento storico di difficoltà legate alla pandemia, Spaziopensiero continua a lavorare per le famiglie del quartiere e vuole ricreare in nuovi spazi quegli accurati ambienti educativi dove da anni crescono molti bambini per continuare a essere accanto e a sostegno dei genitori.

Spaziopensiero, con il nido d'infanzia Asilo Bianco, è presente nel quartiere di Rogoredo dal 2011. Dal 2006 progettano e gestiscono servizi per l'infanzia e per le fa-

miglie, dedicando la loro attenzione all'educazione e alla cura del bambino e delle sue prime relazioni, al sostegno dei genitori e alla possibilità di partecipazione attiva di tutti, piccoli e grandi, alla vita della comunità.

Da ormai un anno si sta lavorando per trasferire la sede nel nuovo insediamento di REDO Milano, negli spazi che REDO Sgr - Società Benefit, in collaborazione con Fondazione Housing Sociale, ha loro affidato per offrire ai bambini e alle famiglie del quartiere qualcosa in più: un luogo bello, accogliente, sicuro.

"La pandemia però sta rendendo tutto più difficile e complesso e i contributi

pubblici che riceviamo non ci permettono di sostenere gli adeguamenti in modo completo. Occorre cambiare alcuni aspetti della vita del Nido: lo spazio che accoglie i bambini deve adeguarsi alle nuove indicazioni per offrire maggior sicurezza; la presenza delle educatrici deve essere più numerosa per assicurare la giusta attenzione ai bambini riuniti in piccoli gruppi. Tutto questo, mantenendo il proprio sguardo attento all'autonomia e alla libertà di tutti i bambini.

Le attuali esigenze possono trasformarsi in opportunità per costruire il nuovo nido in modo innovativo, per offrire ai bambini soluzioni adeguate ai

loro bisogni di crescita e alle famiglie il sostegno per non affrontare da sole il difficile compito di conciliare le esigenze dei grandi e quelle dei piccoli. Vogliamo continuare a coltivare stili educativi, pedagogici e di accoglienza fluidi e creativi".

"Ecco cosa abbiamo progettato: un NIDO D'INFANZIA con una proposta pedagogica attenta e un rapporto educatrice/bambini migliorato per affrontare con serenità l'emergenza sanitaria; con spazi ampi e sicuri, modulari e flessibili, con arredi creati su misura e un ampio giardino come aula verde, una BIBLIOTECA ricca di libri e albi illustrati di qualità per tutti i bam-



bini, un luogo d'incontro aperto al quartiere con orari adatti alle esigenze delle famiglie. Nelle belle giornate, la biblioteca diventerà LIBROCICLETTA, portando letture negli spazi verdi del quartiere e consegnando libri a domicilio. E in più, organizzeremo l'invio di materiali educativi e culturali digitali, incontri da remoto e tanto altro".

Solo così, Asilo Bianco sarà un punto di riferimento per il quartiere e la città, un laboratorio di costruzione partecipata del senso di comunità, un'officina di riparazione del legame sociale, un centro di ricerca della felicità collettiva. Ogni piccolo contributo

sarà moltiplicato dal Comune: "Il tuo sostegno è per noi molto importante perché, grazie al co-finanziamento del Comune di Milano, il suo valore si moltiplicherà. L'obiettivo di questa campagna di finanziamento è raccogliere 15.500 euro.

Se, e solo se, raggiungeremo quota quindicimila, il Comune di Milano - che ha approvato, selezionato, e deciso di sostenere il progetto - aggiungerà altri 23.000 euro". Per ogni donazione, una ricompensa speciale per ringraziamento del sostegno. <https://www.produzionidalbasso.com/project/doni-nido-crowdfunding-per-asilo-bianco/> entro il 27 dicembre!

Sequestrati droga, soldi e una lista dei clienti

## Arrestati due spacciatori durante un controllo

I poliziotti del Commissariato Scalo Romana, nell'ambito di un'attività investigativa, hanno notato un via vai di gente che entrava in un condominio di via Francesco de Sanctis. I poliziotti, insospettiti, sono entrati nel cortile del condominio e hanno controllato tre ragazzi che stavano per uscire.

Durante il controllo, uno dei tre ha consegnato agli agenti un involucre con 4 dosi di hashish, mentre un altro ragazzo è andato a recuperare il documento

di riconoscimento all'interno del suo magazzino. I poliziotti hanno seguito quest'ultimo e hanno trovato all'interno del magazzino circa 90 grammi di hashish, 9 grammi di marijuana, 8,5 grammi di un composto misto hashish e marijuana, 100 euro in contanti e un bilancino di precisione.

All'interno dell'abitazione del ragazzo, in via Donna Prassede, gli investigatori hanno rinvenuto altri 83 grammi di marijuana, una tenda per la coltivazione di mari-

juana dotata di aeratore e lampada Uv e all'interno una pianta di marijuana alta 85 cm. Il ragazzo, 18enne italiano, è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti. Nello stesso pomeriggio, gli agenti delle volanti del Commissariato Scalo Romana, durante il servizio di controllo del territorio, transitando in via

Marco d'Agrate, hanno notato una persona che aveva un comportamento sospetto.

Durante il controllo, l'uomo, un gambiano di 47 anni, ha tentato di nascondere all'interno del giubbino un mazzo di chiavi. Gli agenti, insospettiti dal comportamento agitato dell'uomo e dal fatto che, una vol-



ta fermato controllato in banca dati, avesse diversi precedenti in materia di stupefacenti, hanno deciso di perquisire l'appartamento. All'interno dell'abitazione i poliziotti hanno trovato 8 involucri di cocaina

per un totale di 6 grammi, 1150 euro in banconote di vario taglio, un bilancino di precisione e 2 quaderni dove l'uomo documentava l'attività di spaccio; è stato arrestato per detenzione e spaccio di droga. ■ C.F.

Avviata l'attività di bonifica del progetto Milano Santa Giulia

## 'Scalo Romana chiama, Rogoredo risponde'

La notizia era nell'aria e ad annunciarla è stato l'assessore Pierfrancesco Maran: "Scalo Romana chiama, Rogoredo risponde. Stamatina buone notizie per il futuro dello scalo che ospiterà il villaggio olimpico e subito dopo giungono informazioni anche da Rogoredo / Santa Giulia, dove verrà realizzata la nuova arena che ospiterà gli eventi del ghiaccio, con l'avvio delle bonifiche degli ordigni bellici, attività propedeutica alla successiva bonifica per iniziare la quale è necessario completare la procedura regionale di autorizzazione che impiegherà ancora qualche mese".

Già, questo perché Risanamento ha avviato l'attività di bonifica bellica (cosiddetto "de-bombing") dell'ar-

ea nord del progetto denominato Milano Santa Giulia.

L'intervento, recita una nota, interesserà circa 700.000 metri quadrati e segue il completamento nelle scorse settimane della prevista attività di pulizia e sfalcio di vegetazione e arbusti. L'attività di "de-bombing", affidata alla società IG Service, che lavorerà in stretto contatto con il Genio Militare di Padova, durerà circa 3 mesi. Si tratta di una attività obbligatoria propedeutica ai lavori di bonifica ambientale del suolo, che inizieranno non appena approvato il Progetto Operativo di Bonifica e il Piano Integrato di Intervento relativo alla Variante Urbanistica, protocollati in versione definitiva nei mesi scorsi

presso gli Enti competenti e la cui approvazione da parte degli stessi è prevista alla fine del primo trimestre del prossimo anno. Inoltre, Milano Santa Giulia ha anticipato le attività essenziali per la realizzazione dell'Arena che ospiterà alcune competizioni delle Olimpiadi Invernali 2026 nei tempi richiesti dal Cio e ha anche avviato la fase preliminare della procedura di gara per la selezione dell'operatore cui sarà affidato l'appalto per l'esecuzione delle attività di bonifica ambientale del suolo, che avranno inizio subito dopo l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica e del Piano Integrato di Intervento relativo alla Variante Urbanistica a cura degli Enti competenti. ■ C.F.

**MEANTIQUES**  
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

**ACQUISTO  
PAGAMENTO IMMEDIATO**

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLE D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGLIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

**DEVI LIBERARE CASA?**

1) SGOMBERO E GUADAGNI | 2) SGOMBERO ALLA PARI | 3) SGOMBERO A PAGAMENTO

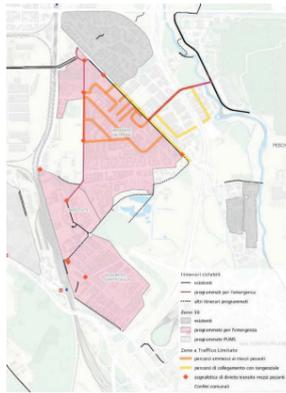
CONTATTACI SUBITO! | Via Giacomo Zanella 54 | MANDACI LE TUE FOTO  
3292058796 | 20133 MILANO | [www.meantiques.it](http://www.meantiques.it) | [info@meantiques.it](mailto:info@meantiques.it)

Viale Ungheria, il quartiere sarà migliorato: illuminazione e ciclabile

# Al via il rifacimento del manto stradale

di Cristina Fabris

Marco Granelli, assessore alla Mobilità e ai Lavori Pubblici del Comune di Milano, ha annunciato il nuovo importante intervento che riguarda viale Ungheria: "Nella settimana del 16 novembre si svolgeranno i lavori per effettuare un intervento congiunto Comune di Milano e Atm di manutenzione del fondo stradale in prossimità dei binari. Tale intervento dovrebbe sistemare le problematiche evidenti generate dalla compresenza di binari, traversine, asfaltatura e dal traffico dei tram e dei veicoli che provocano vibrazioni e dissesto. Nello specifico, verrà asportato l'asfalto tra le traversine dei binari, effettuato un ricalzo dell'armamento tranviario e poi seguirà la riasfaltatura. Molti cittadini, l'Associazione Comitato viale Ungheria e dintorni con il suo presidente Draghi e i consiglieri del Municipio 4, mi avevano segnalato le evidenti problematiche. Ho chiesto una verifica attenta all'area tecnica del Comune e ad Atm che hanno effettuato sopralluoghi insieme alla Polizia locale anch'essa intervenuta per verificare la situazione. Grazie ai dirigenti e funzionari del Comune e ai tecnici di Atm e alla Polizia locale, oltre che ai cittadini, al comitato e ai consiglieri. Così ora potremmo dare una



ulteriore riqualificazione a questo quartiere, insieme al rifacimento dell'illuminazione e ai prossimi interventi di ciclabilità e sicurezza stradale".

Questo, dopo aver già provveduto alla nuova illuminazione del viale e alla realizzazione di una pista ciclabile. Ma non è tutto. L'assessore ha anche illustrato i prossimi interventi, che trasformeranno il quartiere: Istituzione di Zona 30 nei quartieri Mecenate, Salomone, Ungheria, Merezzate con percorsi obbligati per mezzi pesanti; Nuovo itinerario ciclabile Ovidio-Salomone-Merezzate con realizzazione pista ciclabile bidirezionale in via Salomone e collegamento con ciclabile di via Mecenate (inizio lavori primavera 2021); via Fantoli pista ciclabile bidirezionale, collegamento tra via Mecenate e viale Aviazione; piazza Ovidio: riqualificazione della piazza con creazione nuovo passaggio pedonale in sicurezza all'altezza di via

Salomone e percorso verde di attraversamento della piazza, nuove alberature e allargamento marciapiede interno e in corrispondenza del nuovo passaggio pedonale (inizio lavori primi novembre 2020); via Salomone: moderazione della velocità con castellane (inizio lavori primavera 2021); incrocio Salomone-Norico-Quintiliano: messa in sicurezza incrocio con creazione di isole spartitraffico (inizio lavori primavera 2021); nuove alberature lungo via Salomone/Mecenate/Quintiliano:

messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale esistente tramite nuovo impianto di illuminazione e segnale stradale retroilluminato (inizio lavori primo trimestre 2021); via Marco Bruto: realizzazione nuovo tornaindietro altezza civico 15 (inizio lavori metà dicembre 2020); via Decorati al Valor Civile: progetto di messa in sicurezza passaggi pedonali e moderazione velocità con contestuale spostamento della sosta a destra (inizio lavori primavera 2021).

■ C.F.

Chiusure le sedi dei Municipi 3 e 4

## Anagrafe, aperte via Larga e 5 decentrate

Da lunedì 9 novembre il Salone centrale di via Larga 12 e le delegazioni di via Padova 118 (Municipio 2), viale Tibaldi 41 (Municipio 5), viale Legioni Romane 54 (Municipio 6), piazzale Accursio 5 (Municipio 8) e Largo De Benedetti 1 (Municipio 9) resteranno aperte al pubblico dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 8:30 alle 15:30.

L'accesso è consentito per il rinnovo/rilascio della carta d'identità elettronica (solo su appuntamento precedentemente fissato) o per l'erogazione di servizi urgenti (ad esempio, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio o in caso di furto o smarrimento di CIE). Saranno chiuse al pubblico, fino a venerdì 4 dicembre compreso, le sedi anagrafiche decentrate di via Sansovino 9 (Municipio 3), via Oglio 18 (Municipio 4), piazzale Stovani 3 (Municipio 7), via Quarenghi 21 (Municipio 8), via Balducci 76 e via Passerini 5 (Municipio 9).

Restano chiuse le sedi di viale Ungheria 29 (Municipio 4), via Boifava 17 (Municipio 5) e via Paravia 26

La Polizia arresta il ladro

## Strappa il telefono dalle mani e scappa

In via Orlando, la volante del Commissariato Scalo Romana ha arrestato un cittadino marocchino di 31 anni per furto con strappo di un cellulare.

La vittima, una cittadina cinese di 63 anni, che stava facendo una passeggiata in compagnia del marito, mentre era al cellulare, è stata avvicinata dal 31enne che le ha strappato il cellulare dalle mani ed è poi scappato. Dopo un attimo di spavento il marito, che inizialmente aveva provato a fermare l'aggressore, ha preso una rapida e intelligente soluzione. Contattato il 112 NUE, la coppia ha fornito una descrizione del ladro grazie alla quale i poliziotti, dopo una breve ricerca, lo hanno rintracciato e arrestato in via De André.

■ C.F.



(Municipio 7). Per informazioni: <https://www.comune.milano.it/servizi/sedi-anagrafiche>. Ricordiamo che molti certificati possono essere richiesti anche presso alcune edicole tra le quali quelle di piazza Ventiquattro Maggio 2, piazza Firenze, viale Umbria 109, piazza S. Stefano, piazza San Nazario in Brolo, via Monte Rosa 69, via S. Rita da Cascia, 35, via Pecorari/Rastrelli, largo E. Tortora, via Plinio/Morgagni, piazzale Baracca 10, via De Nicola, 8/10, via Pellegrino Rossi, 90, via Mecenate 2, viale Montenero/Bergamo.

■ C.F.

Pronto ad aprire nel 2021 a studenti e cittadini, per uno stile di vita sano e sostenibile

## Riqualificazione del Centro Sportivo Giuriati

Sarà completata entro la fine dell'anno, con un investimento di 6,5 milioni di euro da parte del Politecnico di Milano, la riqualificazione del centro sportivo Giuriati, a Città Studi. È quanto emerso durante la Commissione Turismo-Marketing Territoriale-Benessere-Sport-Tempo Libero del Consiglio comunale di Milano.

Il C.S. Giuriati è il centro sportivo che si trova all'interno del Campus Leonardo del Politecnico di Milano. È stato costruito nel 1931 e ospita un campo da rugby, una pista di atletica e vari spazi per le discipline dell'atletica leggera, nonché una tribu-



na coperta da 1.000 posti e due campi di calcio a 5; dal 2008 è la casa dello sport del Politecnico di Milano e nel 2019 sono partiti i nuovi lavori che mirano a fare del Centro Sportivo il cuore pulsante dell'attività sportiva non solo degli

studenti e dei dipendenti del Politecnico di Milano, ma anche dell'intera cittadinanza con tariffe agevolate.

Il campo centrale, celebre finora soprattutto per il rugby, è stato rifatto in erba naturale. Sono stati

migliorati anche i servizi, la pista di atletica e il percorso campestre che è stato dotato di illuminazione. Fanno parte dell'impianto anche nuovi campi da padel, da calcio a 5 e una parete da arrampicata.

La concessione, ha ricordato l'assessore allo Sport, Roberta Guaineri, prevedeva l'onere della riqualificazione da parte dell'ateneo. "Un adempimento - ha detto - non solo recepito con entusiasmo, ma anche oggetto di una valutazione sul valore dello sport presso giovani e studenti. Il Politecnico sta completando molto più che una riqualificazione, sta realizzando un

impianto polifunzionale. Sono tantissimi anche gli stranieri che studiano al Politecnico e tantissimi coloro che scelgono l'università anche in base all'offerta sportiva. Un nuovo modo con il quale le università si pongono nei confronti dei propri studenti è l'attività sportiva come parte dell'offerta. Sono previste tariffe vantaggiose per i cittadini, credo sia un'ottima operazione per tutto il quartiere".

"La riqualificazione - ha aggiunto il delegato per le attività sportive del Politecnico, Francesco Calvetti - è frutto del lavoro di anni. Nel 2008 l'ateneo

con la concessione ha fatto un'azione estremamente lungimirante e le ha dato progressivamente contenuto e senso.

Per noi lo sport è uno strumento per ricadute positive in ambito sociale, per abbattere barriere. Poi c'è uno scopo educativo per uno stile di vita sano e sostenibile. Con lo sport infine si acquisiscono quelle competenze complementari per cui c'è anche un valore in ambito formativo. Per questo abbiamo lanciato tante iniziative sportive negli ultimi anni ed è per noi fondamentale avere a disposizione un impianto, aperto alla città".

■ C.F.

Segrate / Linee di mandato illustrate in aula dal Sindaco Paolo Micheli

# Un programma con cinque "S"

**I**l sindaco di Segrate Paolo Micheli ha riassunto in un documento le linee di mandato che intende seguire con la sua Amministrazione, dopo la rielezione a primo cittadino. Riportiamo ampi stralci tratti dalla sua relazione; il primo riguarda una valutazione di carattere generale.

"Il cemento e i debiti sono stati fermati e la Città è amministrata con trasparenza, responsabilità e cura per il territorio. I dati ci dicono che oggi Segrate è sempre più verde, accogliente, sicura, moderna".

Riguardo alla situazione economica, Micheli dà una valutazione rassicurante, parla di risanamento dei conti, di pagamento dei debiti pregressi e addirittura di salvataggio dalla bancarotta; un'accusa di non poco conto nei confronti del suo predecessore.

**Piano di risanamento dei conti comunali e a una politica coraggiosa** di taglio agli sprechi che ha coperto i buchi accumulati, azzerato i debiti milionari e salvato la città dalla bancarotta.

Micheli non trascura neppure l'aspetto deontologico ed etico, ed esprime i suoi propositi in materia di diritti e di attenzione verso le persone più fragili.

**Legalità, trasparenza, diritti, sobrietà, onestà, ascolto e partecipazione** continueranno ad essere le basi solide della nostra

buona amministrazione. Una Comunità deve pensare prima alle persone più fragili, a chi ha perso il lavoro, a chi non ha una casa e offrire opportunità di crescita e riscatto sociale a tutti i cittadini. Per questo motivo programmeremo di investire più risorse nei servizi sociali.

**Edilizia convenzionata per i giovani e le famiglie in difficoltà, insieme ad altre provvidenze (asili gratis) e una casa per il dopo di noi.** È questo un aspetto molto qualificante del programma; pensare a chi non ha più una famiglia, dovrebbe essere una priorità per tutti i comuni. Fa bene Micheli a portare avanti questo tipo di politica.

Proseguiamo il **Piano Casa** per una revisione del patrimonio abitativo comunale e la valorizzazione dell'edilizia convenzionata per giovani e famiglie in difficoltà. A questo proposito, promuoviamo la realizzazione di una casa per il **Dopo di noi**. L'inclusione passa anche per il **sostegno delle giovani famiglie** per le quali continueremo a promuovere l'accesso **gratis ai nidi** e un centro loro dedicato. Continuiamo a garantire anche il miglior accesso all'educazione e a servizi di qualità. Quanto alle aziende del territorio, lavoreremo per favorire **l'incontro tra domanda e offerta e agiremo nell'ottica che la città non possa vivere senza** la ripartenza dei negozi di

vicinato. Investiamo nella formazione e nella generazione di imprenditoria innovativa, sulla sicurezza sul lavoro e facilitazioni per lo smart-working e il co-working.

*Il sindaco Micheli auspica di poter portare il prolungamento della MM4 fino a Segrate. Sarebbe bello, ma come pensa di riuscirci; questa è una domanda alla quale dovrebbe rispondere. Viceversa resta una semplice enunciazione.*

*Ridurre il traffico delle auto, creare piste ciclabili e incrementare il trasporto pubblico è un altro punto qualificante del programma.*

**Segrate sempre più vivibile e moderna:** riduciamo il traffico, incentiviamo una mobilità sostenibile potenziando il trasporto pubblico e la rete di piste ciclabili e tagliamo le auto dalle nostre strade. Il tema della **mobilità** e della **ciclabilità** rappresenta una delle sfide più importanti per Segrate.

Obiettivo principale: **prolungare la Metropolitana MM4 a Segrate.** Ultima la Viabilità speciale, la **Cassanese dovrà essere ripensata come cerniera verde** che unisca i quartieri con attraversamenti a raso, isole ambientali, corsie preferenziali per autobus e bici e realizzando misure che inibiscano il traffico pesante e di attraversamento su questa e su via Morandi.

*In un programma che si rispetti, non poteva mancare*

*il verde. Micheli enfatizza i tre parchi, la salvaguardia dell'ambiente e -molto importante- il proposito di dire basta al consumo del suolo.*

**Segrate sempre più verde e attenta all'ambiente:** l'attenzione che abbiamo dedicato all'ambiente e allo stop al consumo di suolo ci ha permesso di trasformare Segrate nella "Città dei tre parchi": Golfo Agricolo, Centroparco e Parco dell'Idroscalo. Vogliamo proseguire su questa linea, investendo nelle belle aree verdi del territorio come una vera e propria risorsa ecologica che porti benessere ai cittadini. Metteremo in campo numerose azioni green di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del nostro territorio. Potenzieremo il servizio di raccolta differenziata, ridurremo il consumo della plastica e introdurremo l'utilizzo di fonti energetiche alternative negli edifici pubblici. Creiamo aree boschive



Il sindaco di Segrate Paolo Micheli

con la messa a dimora migliaia di nuovi alberi nella ForestaMi, e restituiamo spazi verdi ai cittadini togliendo asfalto e cemento. Progettiamo anche la realizzazione di nuovi orti urbani con valore sociale e ambientale. Interventiamo per una celere dismissione del centro intermodale di Redecesio per migliorare la qualità della vita delle residenze limitrofe.

L'ultima parte del programma dell'Amministrazione Micheli, rivolge molta attenzione agli spazi riservati ai bambini. Come modello si guarda alle città del Nord Europa. Si progetta una Segrate più bella e ordinata, che guarda al digitale. Nulla da dire; è un programma colmo di buone intenzioni. L'auspicio è che l'enunciazioni

diventino realtà. Crediamo in una "Città che gioca", che dà spazio ai bambini, ai ragazzi e ai giovani. In tal senso il nostro territorio dovrà essere sempre più spazio di aggregazione per tutte le fasce di età.

Rendiamo la città sempre più digitale accentuando la transizione al digitale della burocrazia comunale lavorando per un Comune 3.0.

Riassumendo, nessuno dei segratesi dovrà restare indietro, ma la nostra città deve guardare avanti evitando gli errori del passato. Progettiamo un futuro con una miglior qualità della vita e dell'ambiente, con le cinque "S" di: Sostenibilità, Solidarietà, Sicurezza, Scuola, Sport al centro dei nostri programmi.

Segrate / Scattati alcuni divieti anche nel Sud Milano

## Al via la zona rossa, chiuso l'Idroscalo

Con il ritorno della zona rossa a partire dalla scorsa settimana nella nostra regione, sono scattati alcuni divieti anche nel Sud Milano.

È stato chiuso il Parco Idroscalo, polmone verde per buona parte del territorio. Limitazioni e affluenza ridotta invece per il mercato settimanale di San Donato, il primo a tenersi in zona in coincidenza con l'entrata in vigore del nuovo Dpcm: bancarelle solo alimentari, mascherine ovunque e clientela meno rumorosa del solito.

■ G.A.

Peschiera / Sarà libero e gratuito

## In funzione la Casa dell'Acqua



Realizzata dal gruppo CAP (Consorzio acqua potabile) anche i cittadini di Peschiera potranno usufruire della Casa dell'Acqua.

È stata infatti inaugurata la scorsa setti-

mana la nuova struttura in piazza della Costituzione che va ad aggiungersi a quella già presente in via Matteotti. Il rifornimento di acqua naturale sarà libero e gratuito, mentre quella frizzante è riservata ai soli residenti a Peschiera Borromeo, riconosciuti attraverso la tessera sanitaria. Ogni utente abilitato ha a disposizione 12 litri a settimana di acqua frizzante. "In questo periodo - come si legge in una nota del Comune - sarà ancora più importante usare la Casa dell'Acqua in maniera responsabile, rispettando il distanziamento in attesa del proprio turno ed evitando di toccare gli erogatori con le mani, a tutela della sicurezza di tutti".

■ G.A.

Peschiera / Sulla strada Paullese

## Scontro fra tre auto

Un violento scontro fra tre vetture, per fortuna senza gravi conseguenze ma solo lievi ferite per gli automobilisti. L'incidente è avvenuto martedì scorso verso le 8,30 lungo la Paullese all'altezza di Peschiera Borromeo.

Un'auto proveniente da via Liguria si è immessa sulla strada a lunga percorrenza diretta a Milano proprio quando la corsia di destra era già impegnata da un'altra vettura.

La donna alla guida di quest'ultima, non facendo in tempo, si è spostata nella corsia più esterna, scontrandosi con una Audi A1 che viaggiava nella medesima direzione e, a seguito del tamponamento.



Le tre vetture incidentate sono rimaste ferme in mezzo alle carreggiate stradali. Per fortuna non vi sono state gravi conseguenze per i tre automobilisti che se la sono cavata solo con lievi contusioni medicate all'ospedale di Melzo. La Polizia Locale di Peschiera è intervenuta per verificare quanto accaduto e per regolare il traffico che ha subito rallentamenti sino alla rimozione delle auto.

■ G.A.

Peschiera / L'intervento del vice presidente Borghetti

# I pioppi sani vanno salvaguardati

**I**l nostro giornale ha seguito con molto interesse la questione dei pioppi cipressini di via Galvani. L'esponente del Pd Borghetti ha inviato alla nostra redazione un documento a riguardo; offriamo ai nostri lettori un ampio stralcio dell'intervento del vice presidente Borghetti.

Da mesi, a Peschiera Borromeo, un gruppo di donne (e le associazioni ambientaliste) cercano di salvare un viale di 240 pioppi cipressini, lungo via Galvani, che un'ordinanza del Comune aveva destinato all'abbattimento in nome della sicurezza per le persone e i veicoli che vi transitano accanto.

Dopo flashmob, lenzuolate e una diffida, il fatto è arrivato fino in VI Commissione Ambiente del Consiglio regionale.

La vicenda: nei primi mesi dell'anno il Comune ha



Carlo Borghetti

deciso di abbattere gli alberi dopo aver acquisito una perizia che ne valutava la pericolosità. Ma la perizia, ha raccontato l'isponente del Comitato, era basata sull'analisi di sole 4 piante sulle 240 presenti, tanto da indurre i cittadini contrari a proporre un'analisi fatta di prove dinamiche, che avrebbero dimostrato un esito completamente diverso, cioè a favore della sopravvivenza delle piante. I rappresentanti del Comitato hanno anche lamentato il fatto che il sindaco, finora, ha evitato ogni confronto e non ha risposto ad alcuna sollecitazione.

Si tratterebbe pertanto di accogliere il grido d'allarme del Comitato, fermarsi e fare un ulteriore approfondimento.

La vicenda è arrivata anche a Roma: "Il ministro all'Ambiente, Costa, ha auspicato una soluzione della



questione in una direzione che sia attenta all'ambiente. Dobbiamo pensare, infatti, che un viale come quello di Peschiera è un presidio ambientale importante e come tale va salvaguardato - insiste Borghetti -. Ogni tentativo per salvarlo va percorso. Questo non significa assolutamente lasciare in piedi piante che potrebbero cadere, ma ridurre il numero a quelle che effettivamente possono costituire un pericolo". Per questo, conclude il vicepresidente, "come gruppi consiliari della Commissione abbiamo deciso di inviare una lettera di sollecito al sindaco, per convincerlo ad aprire un tavolo di confronto e a trovare la soluzione più utile per tutta la comunità di Mezzate e Peschiera".

Ufficio Stampa

Laura Sebastianutti cell. 349 5575775

San Donato e Peschiera / Inaugurata la pista ciclopedonale: 5 km e 200 m.

# Due città unite nel nome di Gino Bartali

Campione in gara e nella vita. Gino Bartali (chi non lo ricorda?) durante la Seconda guerra mondiale ha salvato centinaia di vite umane usando la sua furbizia e la sua intelligenza, in barba ai tedeschi che cercavano invano di trovare "qualcosa" sotto la sella della sua bicicletta senza mai trovare nulla.

Invece la sua bici nascondeva materiale prezioso per i partigiani che combattevano sulle montagne. Non solo. Il Ginettaccio, com'era chiamato per il suo carattere burbero e fiero, ("Qui l'è tutto da rifare", era solito dire), nel 1948 vinse un memorabile Tour de France grazie al quale riuscì a riunire l'Italia, divisa in due grandi fazioni createsi in seguito all'attentato a Palmiro Togliatti e sull'orlo di una guerra civile.

Oggi il suo nome unisce per la prima volta i territori di San Donato Milanese e di Peschiera Borromeo, connessi tra loro solo dalla Pauslese. I sindaci delle due città, Andrea Checchi e Caterina Molinari, la settimana scorsa hanno inaugurato la pista ciclopedonale intitolata proprio in memoria del grande corridore toscano, un'infrastruttura che



riscrive il sistema di mobilità dolce dell'intero quadrante Sud - Est Milanese.

Il taglio del nastro è avvenuto con i due sindaci, incontratisi a metà del ponte che scavalca il Lambro, scoprendo insieme la targa con l'intitolazione a Gino Bartali, campione nello sport e Giusto tra le Nazioni. Il percorso di colore rosso corallo si snoda per 5 Km e 200 metri da piazza 9 Novembre 1989, via d'accesso al Terminal M3, alla peschierese via Carducci, zona Laghetto Azzurro, e 1200 metri su quello di Peschiera. La via ciclabile si sviluppa lungo l'asse

Caviaga-Piadena-Bellincioni-Cefalonia-Europa, per poi dirigersi in via Maritano e da qui sulle sponde del Lambro con mete gettonate tra i ciclisti diretti all'Idroscalo.

L'opera è costata circa 2 milioni e 200mila euro, la metà a carico della Regione e il restante suddiviso tra i due Comuni di San Donato e Peschiera. "Siamo finalmente in grado di raggiungere la vicina San Donato con mezzi sostenibili sull'esempio di un grande uomo e sportivo, come Gino Bartali", dichiara il sindaco di Peschiera Borromeo, Caterina Molinari.

"L'inaugurazione della pista Bartali - afferma da parte sua il sindaco di San Donato, Andrea Checchi, - cade in giorni drammatici per via della



A sinistra Gino Bartali, sopra i sindaci delle due città Andrea Checchi e Caterina Molinari

pandemia. La nuova via - aggiunge il sindaco sandonatese - riscrive la mobilità dolce dell'intero quadrante della provincia a testi-

monianza che gli enti locali, unendo le forze, possono migliorare la qualità della vita dei propri cittadini".

■ D.P.



**COLORSHADE**  
SOLUZIONI GRAFICHE EDITORIALI

PRESTAMPA, TIPO E LITOGRAFIA

**SOLUZIONI • QUALITÀ • RISPARMIO**

Via Cristoforo Colombo, 7 - 20068 Peschiera Borromeo MI  
Tel 02 2847518 - info@colorshade.it - www.colorshade.it

- Volumi
- Brochure
- Espositori
- Pieghevoli
- Depliant
- Cataloghi
- Flyers
- Calendari
- Locandine
- Manifesti
- Adesivi
- Fascicoli
- Monografie
- Riviste
- Giornali
- Volantini
- Carte intestate
- Buste intestate
- Biglietti da visita
- Blocchi in carta chimica

San Donato / L'indimenticato sindaco-partigiano scomparso nel 2010

# Una via intitolata a Carlo Squeri

di Domenico Palumbo

**A**vrebbe compiuto in questi giorni 97 anni, Carlo Squeri, l'indimenticato per due volte sindaco di San Donato Milanese deceduto il 27 ottobre 2010 nella città che lui stesso aveva contribuito a costruire insieme a Enrico Mattei, presidente-fondatore dell'Eni, di cui era molto amico. Era nato a Bedonia (Parma) il 20 giugno 1923. Nei giorni scorsi l'attuale sindaco di San Donato, Andrea Checchi, ha voluto commemorare il decennale della scomparsa dell'illustre concittadino con una targa apposta in via dei Tigli che cambierà quindi denominazione in via Carlo Squeri. La commemorazione è avvenuta con una cerimonia molto semplice a cui hanno partecipato solo i familiari, il figlio Luca per primo e, naturalmente, il sindaco Checchi con la fascia tricolore. La pandemia in atto non ha permesso una più larga partecipazione di cittadini e di quanti ancora ricordano la "nobile figura di avvocato e di parlamentare", si legge su Internet, laureato in giurisprudenza e dirigente d'azienda. Durante la guerra aveva combattuto tra le fila dei partigiani con lo pseudonimo di Venor. Squeri è stato sindaco di San Donato Milanese dal 1970 al 1975 e dal 1980 al 1984, dopo aver preso il "timone" da Giovanni Fabbriotti, Pci, (1975-1980),



Carlo Squeri

in un'inedita coalizione Dc-Pc, cioè democristiani e comunisti insieme al governo della città. In quel periodo, per dissidi interni alla Democrazia cristiana, partito che lo aveva eletto anche come deputato al Parlamento nella VII legislatura, fu costretto a lasciare l'incarico di primo cittadino al Commissario prefettizio che portò la città, per la seconda volta nella sua storia, alle elezioni anticipate e alla elezione di Oreste Lupi, sindaco del Pci, rimasto in carica per dieci anni, dal 1984 al 1994. Lupi aveva grande stima per Squeri. Storica è rimasta una decisione del sindaco Squeri che, una sera degli anni '70, lasciò la riunione di Consiglio comunale a mezzanotte in punto, meravigliando

tutti. Fin'allora la seduta consiliare si protraveva anche oltre le tre di notte. "Domani dobbiamo tutti andare a lavorare per cui non possiamo stare qui fino a tarda ora...", dichiarò con stupore il sindaco. E così dicendo prendeva cappello e paletot e s'avviava all'uscita dell'aula consiliare lasciando tutti, assessori, consiglieri comunali e pubblico presente, sempre numeroso e attento, con il naso all'insù. D'allora è raro vedere una riunione consiliare concludersi oltre le ore 24. Squeri non è stato solo un politico di spessore. Come amministratore comunale è stato determinante nella realizzazione dello scolmatore, il canale d'acqua che dallo svincolo della Esselunga, l'attuale

Market, all'inizio di via Morandi, si riversa nel Lambro dalle parti di via Mattei. Negli anni '60 il sindaco democristiano fu fatto oggetto di gravi contestazioni da parte degli estremisti di sinistra di Borgolombardo, esasperati per le continue esondazioni del Redefossi, che allagava case e cantine procurando danni e disagi anche ai residenti di Certosa. Bastava la caduta di pioggia di pochi minuti per fare un così tanto danno. Lo scolmatore era pronto ma non si poteva ancora utilizzare. Gli estremisti raggiunsero minacciosi l'ufficio del sindaco Squeri obbligandolo ad aprire lo

scolmatore. Poco tempo dopo lo scolmatore entrava finalmente in funzione dando un grosso sospiro di sollievo a sangiulianesi e sandonatesi.

Carlo Squeri è stato un marito affettuoso ed esemplare della signora Elena e padre premuroso di otto figli il primo dei quali, Giampiero, 33 anni, venne barbaramente ucciso nei primi anni '70 dai brigatisti rossi, si diceva allora, ma probabilmente da ladroncoli senza scrupoli disposti ad uccidere anche "per un pugno di dollari", per dirla con il titolo di un noto film. Giampiero usciva dal distributore di benzina vicino ad Assago, gestito dal

padre, con l'incasso della giornata utilizzando una viuzza laterale. I banditi l'aspettavano con le armi spianate facendo fuoco su di lui senza pietà. Giampiero morì all'istante gettando nello sconforto la famiglia e l'intera città. Il tragico episodio colpì tutta Italia arrivando a discuterne anche nelle aule parlamentari. Non a caso il campo sportivo dell'Accademia Sandonatese, in via Maritano, è intitolato in suo nome e per cui viene comunemente chiamato Campo Squeri. È per questo che il 31 ottobre scorso il sindaco Checchi ha cambiato via dei Tigli in via Carlo Squeri.

San Donato / Approvato l'ampliamento del posteggio

## Più posti auto al Policlinico

Sembra giunta alla fine l'odissea dei cittadini che si recano in visita al Policlinico San Donato dopo aver superato un vero e proprio percorso di guerra per trovare un posto dove lasciare senza problemi la propria macchina. La settimana scorsa il Consiglio comunale di San Donato Milanese ha approvato il progetto di ampliamento dell'area



riservata ai posteggi, illustrato in aula dall'assessore all'urbanistica Gianfranco Ginelli. Si tratta di un provvedimento atteso da anni che prevede un'area parcheggio con almeno 800 stalli auto. Attualmente vicino all'ospedale possono posteggiare solo 400 automobilisti. A votare a favore, oltre al gruppo della maggioranza di Centrosinistra, (Pd, Noi per la Città, SandoLab) ha votato a favore anche l'esponente di Forza Italia all'opposizione, Giacinto Calculli, mentre il collega di partito Luca Vassallo si è astenuto. Il resto della minoranza, Insieme per San Donato, San Donato Riparte ed M5S, ha votato contro. Soddisfatto il sindaco Checchi anche se durante il dibattito non è mancato il dissidio con chi avrebbe voluto i posteggi sotterranei e non solo in superficie. Per i consiglieri di minoranza è stata un'occasione persa per consumare meno

suolo". Il sindaco Checchi ha però sottolineato che il Parco Agricolo Sud Milano era nettamente contrario all'interramento dei parcheggi. Modificata anche la viabilità dovuta alla realizzazione di un nuovo reparto ospedaliero adiacente a quello esistente in cui arriveranno la palazzina dell'università comprendente le facoltà di medicina e di scienze infermieristiche. Nell'immediato futuro in piazzale Malan potrebbero arrivare anche in bus, oggi decisamente non consentito per motivi di spazio. Sorgerà anche un parco giochi a beneficio dei bambini, così come illustrato in aula consiliare dall'assessore all'ecologia, Chiara Papetti. Nel complessivo si tratta di un impegno di 90 milioni di euro voluto dal Gruppo Rotelli, "patron" del Policlinico, a favore dell'ospedale sandonatese che certamente farà piacere ai cittadini. ■ D.P.

## DIFENDE I MALATI



### Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici - Segretaria nazionale Paola Catti  
mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:  
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve (solo su appuntamento) tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30



San Donato / Riconoscimento al "primo cittadino" gentiluomo

# Benemerenzza alla memoria di Giovanni Fabbricotti

(segue dalla prima pagina)

alla professoressa Luciana Vitali e la Targa alla Memoria all'architetto Giovanni Fabbricotti, scomparso a giugno 2017, all'età di 89 anni.

Sono particolarmente contento e grato per i due importanti riconoscimenti. Con queste due grandi persone ho avuto l'onore di condividere periodi importanti della mia vita.

Giovanni Fabbricotti, nato a Carrara il 4 maggio 1928, da una nobile famiglia di industriali, proprietari delle famose cave di marmo, aveva ben presto fatto una scelta di vita completamente diversa dal resto dei suoi congiunti: si era laureato in Architettura e si era trasferito a San Donato Milanese, dove aveva cominciato a frequentare gli ambienti politici della sinistra, (anche qui con una grande dicotomia rispetto alla sua famiglia di origine) prima aderendo al Psiup e poi confluendo nel Pci, dove si manifestò subito la sua grande statura politica e culturale. Aveva idee nuove e moderne e una visione

aperta, chiara e propositiva per dare sempre soluzioni adeguate allo sviluppo della comunità.

Alle elezioni amministrative del 1975, i partiti di centrosinistra ebbero un buon risultato, al punto che decisero di formare il governo cittadino ed elessero sindaco l'arch. Giovanni Fabbricotti. Della Giunta fecero parte 3 esponenti del P.C.I., (Giovanni Fabbricotti, sindaco, il sottoscritto Romano Tronconi ai Lavori pubblici, e Luciana Marchetti, alla Cultura), 3 esponenti del P.S.I., (Giuseppe Florio all'Urbanistica, Giuseppe Bergamaschi al Personale e Pietro Gianisi ai Servizi Sociali), e 1 esponente di Alleanza Popolare: Roberto Fronzuti, al Bilancio e Finanze.

Furono date subito le deleghe agli assessori, che poterono operare con autonomia, pur nel rispetto della collegialità della Giunta, la quale si caratterizzò fino da subito per una grande corallità di squadra, una notevole efficienza operativa ed una massima correttezza amministrativa ed istituzionale. Quest'ultima caratteristica procurò molte inimicizie,

ed anche qualche minaccia, verso l'Amministrazione e verso singoli assessori da parte di operatori che in passato avevano agito in regime di privilegio, a discapito della trasparenza e della correttezza politica. Ma la legalità fu applicata senza riserve e con grande compattezza della maggioranza di governo.

Fabbricotti fu un arbitro ineccepibile, intervenendo nei dibattiti mai con autorità, ma con la sua grande autorevolezza, che gli derivava dalla preparazione sui diversi problemi, dal notevole spessore culturale e da un forte senso delle istituzioni.

Nei 5 anni della legislatura fu compiuta una grande mole di lavoro in tutti i campi amministrativi. Furono realizzate grandi opere pubbliche, dalla copertura del Redefossi (attesa da oltre un ventennio), al sottopasso per Poasco; dalla realizzazione dell'istituto Omnicomprensivo, col finanziamento della Provincia, alla scuola materna di via Martiri di Cefalonia, alla realizzazione della piscina di via Parri. Dal progetto di ristrutturazione della Casci-

na Roma, all'accordo con le FF.SS. per le 2 fermate della metropolitana di superficie S1, con la conseguente mitigazione ambientale della linea veloce, e con anche la nuova progettazione della viabilità fra la parte est e ovest della ferrovia.

In campo sociale partì la realizzazione del Centro Anziani, che ha previsto anche uno dei primi progetti di housing sociale, che ha svolto un ruolo di primo piano per la popolazione quiescente.

In campo culturale, fu garantita per la prima volta la totale copertura della domanda per le scuole materne ed ebbe inizio la sperimentazione del tempo pieno nelle scuole elementari.

Col sindaco Fabbricotti abbiamo risolto anche molte questioni di carattere sociale, in un momento in cui le provocazioni politiche, in particolare ad opera di facinorosi gruppi della sinistra extraparlamentare, assumevano aspetti pericolosi. Fabbricotti aveva un'eloquenza oratoria serena ed accattivante e riusciva a convincere anche i più esagitati. Di questo delica-



Il sindaco Giovanni Fabbricotti

to lavoro fatto sul territorio e nelle assemblee ci hanno reso merito anche i carabinieri che, in molti casi, siamo riusciti ad evitare che dovessero intervenire per sedare le provocazioni, riuscendo da soli a gestirne il decorso, in un periodo storico in cui gli scontri politici e le violente provocazioni erano all'ordine del giorno in tutto il territorio nazionale.

Sul piano professionale va ricordato che nel 1974 Fabbricotti fu chiamato come prestigioso architetto della minoranza a partecipare, assieme al sottoscritto, alla stesura del Piano Eni, predisposto dall'allora Amministrazione Squeri, dando un qualificato contributo alla stesura del Piano me-

desimo, con particolare riguardo alla salvaguardia degli interessi della comunità di San Donato Milanese, ed imponendo, all'Eni, un'apertura nei confronti della politica urbanistica del Comune, ed un rispetto istituzionale verso un libero assetto territoriale del paese, eliminando le barriere che di fatto delimitavano le proprietà della SNAM, (Metanopoli), rispetto a tutto il resto della città.

Nella sua veste di architetto va anche ricordata la progettazione della Clinica di San Donato, oggi Ospedale convenzionato. Ha poi redatto Piani Regolatori Generali in diversi paesi del territorio.

Dr. Romano Tronconi



La professoressa Luciana Vitali

(segue dalla prima pagina)

Avuto inizialmente un incarico provvisorio, ha poi fatto il concorso ed è diventata preside di ruolo alla scuola media "Don Milani".

Nel territorio ha svolto attività didattiche sia come docente che come preside, dedicandosi a sperimentazioni e a progetti integrativi che favorissero la formazione, l'integrazione e l'orientamento degli allievi. Ha agevolato scambi culturali fra giovani di diverse città, ed ha promosso un gemellaggio con una città francese.

Ha ricoperto anche il ruolo di assessore all'Istruzione e alla Cultura al Comune di San Donato, nella legislatura che va dal 1994 al 1998. In questo ruolo si è par-

ticolarmente impegnata per la valorizzazione della Cascina Roma, antica villa cinquecentesca, che è poi divenuta luogo storico e riferimento culturale per la città di San Donato: la fine del restauro, e la relativa inaugurazione, è avvenuta nel 1994.

Terminato il restauro la Vitali si è particolarmente spesa per la realizzazione della Galleria permanente di Arte Contemporanea, (che occupa alcune sale del primo piano), e che è stata inaugurata nel 1997, ed il cui progetto è stato reso possibile grazie alla donazione di opere d'arte da parte di grandi maestri, (fino dall'origine sono stati ben 23), e alle successive mostre che hanno in seguito potenziato la Galleria ed arricchito la vita culturale

San Donato / Una donna impegnata nel campo scolastico, artistico e culturale

# Riconoscimento a Luciana Vitali, la preside per eccellenza

di San Donato. All'inaugurazione della Galleria la Vitali pronunciò questo intervento:

"La città si è sviluppata dinamicamente, come La città che sale di Umberto Boccioni: coacervo di strutture di metallo, cemento armato ed altro materiale, dove esseri umani e cavalli sono coinvolti in un turbinio di linee e di rapporti che trascinano disorientando. Anche a San Donato ci sono grattacieli, strutture avveniristiche di vetro e metallo, strade e binari che si intersecano, case come alveari per una popolazione che in un periodo breve è aumentata da poche migliaia a più di trentamila abitanti. I nuovi edifici tendono a sommerge, ad annullare le vecchie testimonianze del passato, le cui dimensioni non sono congeniali al nuovo sviluppo urbano. Questa città non ha un centro, un cuore che segni il battito della vita cittadina.

Con la ristrutturazione della Cascina Roma e l'insediamento della Galleria

permanente di Arte Contemporanea, anche San Donato ha il suo Centro delle Arti e della Cultura. Ecco pertanto che in questa città che sale culturalmente, il cittadino avrà un punto in più di riferimento e sarà stimolato ad arricchire le sue conoscenze ed i propri mezzi espressivi".

Luciana Vitali è stata fra le promotrici della Fondazione "Luciana Marchetti", (che era stata assessore a San Donato dal 1975 al 1980 durante la legislatura Fabbricotti), di cui Vitali è stata a lungo Presidente.

È stata componente essenziale dell'Associazione "Amici dell'Abbazia di Viboldone", che si occupa della conservazione dell'ambiente, del territorio e del restauro del complesso monumentale, di cui Luciana è profonda conoscitrice. Come assessore alla cultura ha seguito la nascita e l'evoluzione della "Università della Terza Età" ove, dal 1998, ha iniziato a fare le lezioni di Storia dell'Arte, spaziando dal territorio

Sud milanese a quello nazionale e a quello europeo. A completamento dei suoi corsi ha promosso molti tour culturali di più giorni in Italia (a Firenze, nelle Marche, all'Isola d'Elba, a Rimini, a Forlì e Ravenna, a Padova, a Roma, alle ville palladiane ecc.) e all'estero, in Spagna, (a Barcellona e Saragozza); in Francia, (a Parigi e Fontainebleau, ecc.).

Questa sua grande passione e competenza nel campo dell'arte, l'ha portata nell'anno 2000 a scrivere un libro intitolato: "Tra il Lambro e la Vettabbia" Storia di un Territorio, edito dall'Università della Terza Età e sponsorizzato dal Lions Club "San Giuliano/San Donato Milanese" e dagli stessi Comuni di San Donato e di San Giuliano. Il libro (di cui è stata fatta una ristampa nel 2010 con una erudita prefazione della professoressa Giuliana Rabbone e con gli aggiornamenti subiti dal territorio nel decennio nel frattempo trascorso) è stato consegna-

to in numerose copie ai due Comuni, sia nella prima che nella seconda edizione, e viene regolarmente distribuito ai discenti che si iscrivono per la prima volta all'Università della Terza Età. L'opera della Vitali tratta la storia del territorio del Sud-est milanese, che comprende le grandi città di San Donato, San Giuliano e Melegnano, costituisce un elemento essenziale per la ricerca delle radici e dell'identità dei cittadini che vi ci abitano, e ricostruisce le vicende che hanno caratterizzato la vita e lo sviluppo delle rispettive società, oggi molto articolate e multiculturali, e gli avvenimenti storici e sociali che hanno avuto riflessi significativi sia nel nostro Paese, che in Europa.

Luciana Vitali è stata per molti anni la responsabile dei docenti all'interno del Consiglio Direttivo dell'Università della Terza Età di San Donato e San Giuliano, e presidente del Comitato Didattico della scuola.

Dr. Romano Tronconi

San Giuliano / Un nuovo servizio per la mobilità sostenibile

# Nasce lo Scooter sharing

di Domenico Palumbo

Continua l'impegno del Comune di San Giuliano Milanese a favore della mobilità sostenibile. Lunedì 9 novembre è stato inaugurato il servizio di Scooter sharing fornito dall'azienda "eCooltra", leader nel settore dello sharing mobility su due ruote. Erano presenti il sindaco Marco Segala e l'assessore alla Mobilità Francesco Salis. Il servizio consente ai cittadini di utilizzare i propri spostamenti scooter elettrici, a basso impatto ambientale, costituendo una valida alternativa al trasporto pubblico o su quattro ruote. Il Comune di San Giuliano è il primo Comune dell'area Sud Milano ad avviare il servizio in via sperimentale per un anno e anche il primo in Italia a disporre di un'area di sosta dedicata esclusivamente agli scooter. La flotta composta da 16 scooter è distribuita in due aree dedicate, una presso la stazione Fs e l'altra in via Roma, angolo via Mateotti, ma l'Amministrazione comunale non esclude la possibilità di attivare nuovi punti in altre zone della città. Per utilizzare il servizio basta scaricare gratuitamente l'app e-Cooltra disponibile sul sito <https://www.e-cooltra.com/it/> anche da Google Play e App Store, prenotare il proprio scooter nell'area di sosta più vicina e, una volta raggiunto il mezzo, avviare il noleggio. Al termine del noleggio, utilizzando le zone di sosta dedicate,

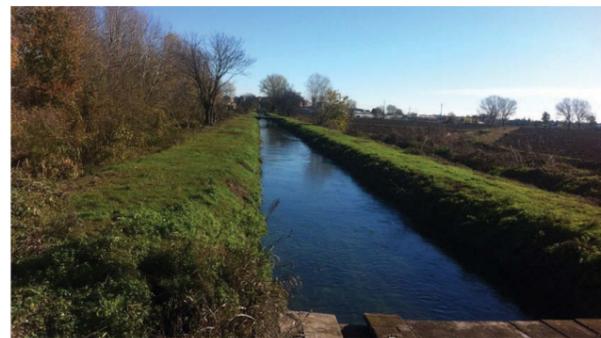


munale non esclude la possibilità di attivare nuovi punti in altre zone della città. Per utilizzare il servizio basta scaricare gratuitamente l'app e-Cooltra disponibile sul sito <https://www.e-cooltra.com/it/> anche da Google Play e App Store, prenotare il proprio scooter nell'area di sosta più vicina e, una volta raggiunto il mezzo, avviare il noleggio. Al termine del noleggio, utilizzando le zone di sosta dedicate,

sarà possibile beneficiare di uno sconto di 1 euro sul costo di gestione. Ogni scooter dispone all'interno del bauletto di due caschi, medium e large, e di cuffiette e salviette igienizzanti per la pulizia del manubrio, degli specchietti e del casco. Tutti gli scooter sono dotati di Gps e la batteria consente un'autonomia di 70 Km. Il costo dello sharing è lo stesso applicato nell'area urbana di Milano e varia da 0,19 cent e 0,29 cent

al minuto in base al pacchetto scelto. In via promozionale per i cittadini di San Giuliano che effettueranno il primo accesso, verrà applicato uno sconto di 12 euro utilizzando il codice sconto "SANGIULIANO12".

"Voglio rassicurare i cittadini sul fatto che sono state disposte tutte le misure necessarie per consentire l'utilizzo degli scooter in totale sicurezza", dichiara l'assessore alla Mobilità Francesco Salis, invitando però i cittadini a utilizzare sempre le soluzioni igienizzanti disponibili per la pulizia del manubrio e dei caschi. "La mobilità elettrica è un asset importante per la nostra Amministrazione - afferma il sindaco Marco Segala - e per questo abbiamo accolto con grande entusiasmo la proposta di sperimentazione di scooter sharing offerto dalla eCooltra soprattutto in un momento in cui è necessario limitare l'utilizzo del trasporto pubblico e diffondere l'utilizzo di scooter elettrici per la promozione di comportamenti più green".



San Giuliano / Adesione del Comune

## Un ecomuseo per la Vettabbia e i fontanili

Il Comune di San Giuliano Milanese aderisce al progetto promosso dall'associazione Noi e dal Comune di Pantigliate, sull'Ecomuseo della Vettabbia e dei fontanili. Il progetto nasce con un duplice obiettivo: valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale della Vettabbia e dei fontanili e favorire la creazione di una rete di stakeholders, soggetti privati, istituzioni, enti associazioni ecc., che con le proprie attività e le proprie iniziative possano contribuire ad aumentarne l'attrattività. L'Ecomuseo propone un racconto inedito del territorio Sud Est Milano e, attraverso un suggestivo percorso che si snoda tra sentieri, cascate, campi, boschi ricchi di flora e fauna tipici della zona, corsi d'acqua e fontanili, offre un'occasione non solo di apprezzare la bellezza dei nostri territori, ma di riscoprire le origini rurali, le tradizioni, gli antichi saperi e i valori autentici che sono alla base dell'identità della nostra comunità. Sul sito [www.ecomuseovettabbiafontanili.it](http://www.ecomuseovettabbiafontanili.it) si può trovare di tutto. "È un'opportunità straordinaria per fare conoscere le bellezze paesaggistiche, le tradizioni e gli antichi saperi rurali del nostro territorio", assicurano il sindaco Marco Segala e l'assessore all'Ambiente, Tatiana Doina Francu. ■ D.P.



Con due provvedimenti entrambi promossi dall'assessorato alla Sicurezza e alla Polizia locale, il Comune di San Giuliano Milanese dà una forte spinta al potenziamento del controllo del territorio. Grazie agli importanti investimenti sostenuti nell'ammodernamento della Centrale Operativa del Comando di Polizia locale e nel rinnovamento dell'infrastruttura fisica della videosorveglianza, sarà presto possibile "ospitare" le telecamere dei cittadini all'interno della Centrale Operativa suddetta. La Giunta comunale ha approvato un bando permanente per la sottoscrizione di un protocollo di intesa, valido per 5 anni, con cui i privati che dispongono di sistemi di

San Giuliano / Le telecamere collegate con il Comando della Polizia locale

## La videosorveglianza pubblica e privata insieme

videosorveglianza potranno sottoporre a controllo aree pubbliche o aperte all'uso pubblico limitrofe ai propri immobili e collegare le proprie telecamere al sistema di videosorveglianza comunale. Le immagini registrate dai privati, nel rispetto della normativa sulla privacy e del regolamento comunale sulla videosorveglianza, saranno a disposizione del Comando di Polizia locale e degli organi di Polizia, i quali, grazie a una complessa mappatura delle aree pubbliche, potranno individuare con maggiore efficacia e celerità gli autori dei reati. Le spese per l'acquisto e l'installazione delle telecamere saranno a carico dei privati previa valutazione del Comando dei vigili. Il secondo provvedimento riguarda l'accordo con il Comune di Spirano per l'utilizzo di unità cinofile antidroga contro i frequenti casi di spaccio registrati nel territorio.

"Unire le forze per potenziare la sicurezza sul territorio è il filo conduttore che unisce i due provvedimenti", affermano insieme il sindaco Marco Segala e l'assessore alla Sicurezza Daniele Castelgrande.

La prima iniziativa, unica nella Regione Lombardia, si propone di realizzare un grande sistema di telecamere pubbliche e private che consentirà di monitorare l'intero territorio comunale e di contrastare con più efficacia e tempestività i fenomeni legati alla criminalità. Le centinaia di telecamere potranno essere collegate alla Centrale della Polizia locale e l'inserimento delle unità cinofile, il controllo di vicinato, il sistema di allertamento 1Safe, la maggiore incisività dell'operato del Corpo di Polizia locale e la stretta sinergia in grado di scoraggiare i malviventi, e di rendere San Giuliano una città più sicura in cui si può vivere senza paura. ■ D.P.

San Giuliano / Al bando, solo l'omonima Associazione vi ha partecipato

## Rocca Brivio senza un "padrone"?

Rocca Brivio rimarrà ancora a lungo senza un "padrone"? Oddio, il seicentesco castello di padroni ne ha quattro, ossia i Comuni di San Giuliano, San Donato, Melegnano e l'Associazione omonima, ma nessuno dei quattro fa molto di più di quello che già fa per garantire vita lunga e prosperità all'ex dimora della famiglia Sforza. Motivo? Mancanza di idee chiare e precisa volontà su quello si vuol realmente fare. Lunedì 9 novembre scorso, si è chiuso il bando per la presentazione di proposte per la gestione dello storico complesso, ma alla scadenza è pervenuta una sola proposta, quella dell'Associazione

Roccabrivio che, tra l'altro, chiedeva "un finanziamento finalizzato - si legge in una nota stampa - alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la definizione di una proposta progettuale e gestionale di Rocca Brivio". La proposta ha ricevuto l'appoggio formale del Comune di San Giuliano nel cui territorio staziona la Rocca. Gli intenti dell'Associazione spaziano dalla formazione ad alto livello alla ristorazione, per arrivare alle attività sociali, sociosanitarie, culturali e agricole. "L'obiettivo è produrre un piano basato su dati oggettivi e dimostrabili - dichiara Luigi Ventura, presidente



dell'Associazione Roccabrivio - finalizzato a sostenere i soci nel prendere le decisioni necessarie per definire un obiettivo autosufficiente economicamente che consenta di recuperare strutturalmente e funzionalmente il complesso Rocca Brivio". ■ D.P.

Melegnano / L'innosservanza dei provvedimenti per arginare la pandemia

# C'è troppa gente in giro! La mancanza di controlli

Il giovedì, giorno di mercato, un vero disastro a Melegnano. Non ho girato in lungo e largo la città del Perdono. Mi è bastato vedere ciò che accade fra via Zuavi e piazza IV Novembre, per rendermi conto che la situazione - in chiave anti covid- è del tutto fuori controllo. In via Zuavi la gente va avanti e indietro, come in un giorno di festa. Persone in bicicletta percorrono la strada contro mano con assoluta tranquillità, come se fosse normale. Ho visto tante, troppe persone in giro, come se non ci fossero le limitazioni. Nelle centinaia di persone che passeggiano (altro che giustificato motivo o esigenza di fare la spesa) sembra che non ci sia consapevolezza di lottare per la vita; l'impressione è veramente negativa. Per non parlare del mercato che si stava svolgendo nella piazza adiacente.



In piazza IV Novembre, l'affollamento è totale, senza alcun distanziamento fra le persone che affollano le bancarelle degli ambulanti. Si sa, il mercato di Melegnano ha molto successo; vi affluiscono acquirenti provenienti anche dai comuni vicini. Ed è proprio per questo che andrebbe monitorato in modo adeguato.

Di fronte alla marea di gente, nulla può l'unico vigile presente. Abbiamo delle riserve sul fatto che i mercati siano rimasti aperti, nel contesto dei provvedimenti per arginare la pandemia. Il problema non è tanto degli ambulanti, che hanno il diritto di lavorare per guadagnarsi da vivere, ma dai frequentatori dei mer-

cati che non rispettano le distanze. Così stando le cose l'Amministrazione comunale ha due possibilità: chiudere i mercati oppure effettuare severi controlli. Centinaia di nostri concittadini muoiono tutti i giorni a seguito del contagio del coronavirus. Ridurre la circolazione delle persone a severe eccezioni è

Melegnano / Mezzi attacca Bertoli

## Chiarezza sulla consultazione

Il bilancio partecipato a Melegnano è al centro di una disputa. L'esponente della opposizione di sinistra, l'ex sindaco Pietro Mezzi è andato all'attacco.

Il bilancio partecipato sembra che si sia arenato, a dire dell'ex primo cittadino, che ha stilato una mozione a riguardo in Consiglio comunale.

In effetti, le voci di disappunto provengono da più parti.

Infatti, alla distanza di un anno occorre constatare la realtà; non si sa che fine abbiano fatto i progetti presentati il 30 novembre dello scorso anno. Erano stati stanziati anche 20 mila.

L'opacità è il contrario della partecipazione del cittadino alla vita pubblica, che dovrebbe essere alla base di un bilancio partecipato. Il sindaco Bertoli faccia chiarezza e getti una luce sulla vicenda.



Pietro Mezzi

un imperativo. Mercoledì, il giorno antecedente il mercato di Melegnano, mi sono meravigliata del numero di persone che ho visto in giro a Milano, in corso di Porta Vittoria; nulla in

confronto a Melegnano, dove ho riscontrato una preoccupante situazione di normalità, come se non stessi contrastando la più pericolosa epidemia, mai registrata, dalla Spagna del 1920 ad oggi.

Intervista a Matteo Rossini, preparatore del Monza

## Da San Zenone alla corte di Berlusconi e Galliani

(segue dalla prima pagina)

Matteo Rossini, uno dei tanti del mondo del pallone, è riuscito ad arrivare nel calcio che conta: Monza, serie B, società del duo storico Berlusconi-Galliani, con l'obiettivo di raggiungere l'olimpico ovvero la serie A.

**Partiamo dalla tua carriera da calciatore?**

“Fin da piccolo ho fatto il portiere iniziando nella squadra del mio paese, San Zenone, per una decina di anni, poi sono passato alla Sangiulianese del compianto presidente Loggia. Qui riservo un ricordo bello e pieno di soddisfazioni. Finita questa avventura ho girato altre squadre e all'età di trent'anni, complice la mancanza di stimoli e qualche infortunio, mi sono dedicato a fare l'allenatore dei portieri”. **Questa la scelta determinante. Quello che non hai raggiunto da calciatore è arrivata come allenatore.**

“Alla Sangiulianese, prima di me, era passato Gianluca Spinelli (ex preparatore della nazionale,

Chelsea ed ora Paris St. Germain) che nel frattempo era diventato allenatore dei portieri al Genoa. Ho avuto la possibilità di andare a vederlo lavorare sul campo e questo mi ha fatto appassionare ancora di più a questo ruolo. Smetto di giocare e la Sangiulianese mi dà la possibilità di allenare i portieri. Dopo qualche anno, passo all'Usom Melegnano poi mi fermo nel periodo della nascita delle mie figlie.

In quel periodo vengo chiamato nella selezione regionale della Federazione per il torneo delle province con il compito, ovviamente, di selezionatore dei portieri. Da qui inizio a lavorare con i giovani. Dopo il ruolo con la Federazione vado ad allenare gli allievi regionali a Sancolombano”. **Questo è stato un percorso normale, ma la vera svolta è stata la chiamata della Giana.**

“Esatto. La prima squadra militava in serie C, ma nei due anni trascorsi nel club biancoazzurro, ho seguito i l'under 15, 16 e 17 nazionale. Un'esperienza indimenticabile in una società splendida”.

**Il tuo buon lavoro ti ha fatto pubblicità e così hai fatto un altro passo da gigante.**

“Mi ha cercato il Monza con un progetto nuovo, ovvero quello di fare il coordinatore dell'area dei portieri delle società affiliate alla squadra brianzola. Un progetto stimolante anche se voleva dire abbandonare il campo per preparare e seguire altri tecnici ed i loro ragazzi. Decido, quindi, di lasciare Gorgonzola e

spostarmi poco più in là”. **La scalata non si ferma qui...**

“Durante l'estate mi viene chiesto di seguire anche l'under 16 nazionale. Colgo l'occasione con entusiasmo. Una categoria con un'età bellissima da allenare. Si parte a settembre in ritardo per via del covid. Il progetto della scuola calcio viene accantonato per via delle normative anti-virus. Entro quindi nel gruppo dell'under 16 nazionale



Matteo Rossini

oltre a dare una mano alle altre categorie del club”. **Un passaggio, una crescita, ancora maggiore come persona e tecnico.** “Qui c'è un progetto una metodologia diversa, mi devo preparare, imparare, essere sempre pronto, ma allo stesso tempo è

interessante e stimolante. Mi chiedono tanto, ma ricevo anche tanto come insegnamento, aiuto, soddisfazioni. Sono in un gruppo con altri cinque preparatori che fanno capo al responsabile della squadra in serie B Luca Righi”.

**Per uno che è partito da niente, dopo tanta gavetta, direi una bella soddisfazione!**

“È la realizzazione di un sogno. Allenare il settore giovanile di una società professionista. Nel mio piccolo ho raggiunto un obiettivo che mi ero prefissato ad inizio carriera. Sono orgoglioso e gratificato”. **Aspettiamo ora la normalità e di poter materializzare il sogno!**

**Claudio Cornalba**

**la Sanitaria**  
dal 1976

**CONVENZIONE ASL-INAIL**

Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)  
Tel./Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it

Pieve Emanuele / Un grave lutto ha colpito la famiglia di un grande amico

# Ricordo di Giuseppe Scolletta

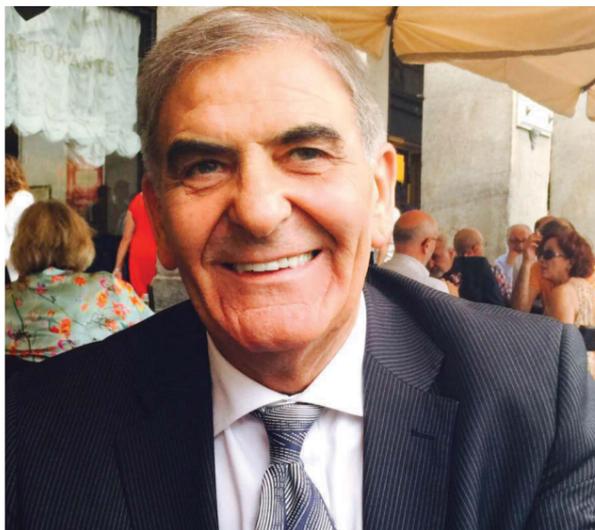
di Ubaldo Bungaro

Un grave lutto ha colpito la famiglia di un mio grande amico: Giuseppe Scolletta, 73 anni, lo ha portato via il maledetto Covid 19. Consigliere comunale di Forza Italia, dal 2002 al 2012. Giuseppe Scolletta ha dedicato il suo impegno con grande passione a servizio della comunità pievese. Capogruppo di Forza Italia con la gestione dell'ex sindaco Rocco Pinto "Il consigliere Scolletta, oltre che un amico della mia famiglia, è stato un vero esempio di saggezza e di compattezza politica, - ha commentato l'ex sindaco Rocco Pinto, la sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile". Messaggi di cordoglio arrivano dai consiglieri comunali: Scordia, Cerminara, Chiellino, Prencipe, Galdiero, Petrillo, Tempera e del coordinatore cittadino di Forza Italia Vincenzo Montanaro.

La notizia della scomparsa di Scolletta ha scatenato i Social con valanga di messaggi di stima e vicinanza. Il messaggio del sindaco Paolo Festa "Purtroppo abbiamo ricevuto una triste notizia: è venuto a mancare un nostro concittadino, conosciuto e stimato da molti, Giuseppe Scolletta.

Al di là di ogni schieramento politico, lo vogliamo ricordare per il suo impegno per il bene di Pieve Emanuele in qualità di consigliere comunale, ma specialmente come uomo: molti di noi hanno perso un amico. Le condoglianze più sentite dell'Amministrazione Comunale vanno alla moglie, ai figli e ai nipoti. Buon viaggio Giuseppe".

Significativo anche il messaggio del presidente del



Il consigliere comunale di Forza Italia, dal 2002 al 2012 Giuseppe Scolletta

Consiglio comunale Pierluigi Costanzo (Pd): "Una bravissima persona che si è sempre contraddistinta per il suo impegno al di sopra delle parti e a favore del bene comune, ciao Giuseppe riposa in pace, condoglianze alla famiglia".

Messaggio di vicinanza quello di Rosalba Lo Galbo moglie di Francesco Patti (consigliere di FI scomparso nel 2019) "Bellissima persona un nonno attento e premuroso, un abbraccio a tutta la sua famiglia". Il mio personale ricordo di stima e di vicinanza è rivolto a tutta la sua bellissima famiglia, la moglie Emanuela, i figli, Patrizia, Rossella Enrico e ai bellissimi nipotini. Riposa tra i grandi Giuseppe! ■ U.B.

Pieve Emanuele / "Il fatto non sussiste"

# Prosciolti i tecnici indagati per gli appalti a Vidigulfo e Miradolo



Primi verdetti per la questione degli "appalti sospetti" nei Comuni di Vidigulfo e Miradolo, per i quali all'inizio del 2018 erano scattate le misure cautelari per sei funzionari coinvolti nella gestione delle procedure di gara, accusati di concorso nel reato di turbativa d'asta per aver alterato, secondo la Procura di Pavia, il regolare svolgimento di alcune gare per l'affidamento di contratti pubblici svoltosi tra il 2014 e il 2016.

Lo scorso 27 ottobre, il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Pavia dott. Fabio Lambertucci ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere "perché il fatto non sussiste" per Piero Angelo Riffaldi, dipendente del Comune di Pieve Emanuele, per Car-

melo Salvo, dipendente del Comune di Vidigulfo, per Orazio Pacella, dipendente comunale di Miradolo, oltre che per altri due funzionari che avevano parimenti ricoperto la carica di componenti delle commissioni di gara, ing. Cristian Leone e dott. Filippo Castagnola. L'inchiesta era stata condotta dalla Guardia di Finanza di Pavia e aveva riguardato l'affidamento degli appalti del servizio raccolta e smaltimento rifiuti dei Comuni di Vidigulfo e Miradolo, la ristrutturazione delle strade comunali e la concessione della gestione della farmacia comunale a Vidigulfo. La pronuncia del Gup ha sorpreso un po' tutti, non solo perché si dava per scontato il rinvio a giudizio dopo che erano state applicate misure cautelari

quali il divieto o l'obbligo di dimora a carico dei cinque funzionari, ma soprattutto per il fatto che la formula di proscioglimento "il fatto non sussiste" significa, in pratica, una totale estraneità ai fatti contestati

Prosegue invece il processo a carico dell'allora responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Vidigulfo ing. Arturo Guadagnolo, la cui posizione era stata stralciata rispet-

to a quella dei coindagati ora prosciolti per il quale il Pubblico Ministero dott. Paolo Mazza aveva disposto il giudizio immediato. Il dibattimento durato un anno circa si era concluso lo scorso febbraio appena in tempo prima della diffusione dell'epidemia del Covid-19 e la sentenza è attesa per il prossimo 14 dicembre, data fissata dal Giudice dott.ssa Sofia Caruso per le arringhe dei difensori. ■ U.B.

Pieve Emanuele / Presunte fughe

# Tutto archiviato "per mancanza di prove"

Finiscono in farsa le presunte fughe di informazioni dal Municipio annunciate dal sindaco, Paolo Festa nel Consiglio comunale dello scorso 25/11/2019: "Temiamo che un dipendente passasse informazioni all'opposizione, denunciato alle autorità competenti": questa la notizia del sindaco sul presunto coinvolgimento di un dipendente dell'Ufficio tecnico che avrebbe passato notizie riservate ad alcuni consiglieri di opposizione. La notizia ebbe un grande clamore sia a livello mediatico sui social e sui quotidiani, sia con l'istituzione di una commissione consiliare d'inchiesta, promossa dal sindaco. Sedute consiliari e di commissioni finite nel nulla e spese per sedute consiliari e commissioni. Esattamente un anno dopo veniamo a conoscenza che tutto è stato archiviato per mancanza di prove e che il dipendente chiamato in causa, il geom Piero Riffaldi, è stato assolto dalla Commissione disciplinare per mancanza di prove. La notizia è stata data dal diretto interessato Piero Riffaldi: "In relazione all'articolo pubblicato su n. 12 dell'Eco di Milano e Provincia del 14/10/2020 "Fuga di informazioni", per dovere nei confronti della completezza dell'informazione, trasmetto archiviazione del procedimento disciplinare del 22/01/2020 instaurato per i medesimi fatti "Le motivazioni hanno messo in luce la totale estraneità del Riffaldi sulla presunta fuga di informazioni. Infatti da una perizia del 9/01/2020 del dirigente specialista dell'Ufficio informatico del Comune viene alla luce che "Non è possibile stabilire un nesso oggettivo e tecnicamente comprovabile tra i soggetti che hanno prodotto gli esposti e l'autore Piero Riffaldi". La commissione disciplinare prende atto e archivia. "Ritenuto di non disporre, allo stato, degli elementi sufficienti per comminare la sanzione e ritenuto dover conseguentemente disporre l'archiviazione del correlato procedimento disciplinare, dispone l'archiviazione del procedimento disciplinare a carico del signor Riffaldi Piero Angelo per insufficienza di prove a suo carico". Ma non si poteva controllare prima con il dirigente specialista dell'Ufficio informatico del Comune? "Le frequenti contestazioni, comunicava il sindaco Festa, da parte di alcuni consiglieri comunali dell'opposizione, - ma anche di ditte private, - rivolte in particolare all'operato del responsabile dell'U.T. dell'assessore Cannistrà e della Giunta sono sembrate molto simili tra loro. I sospetti hanno portato a compiere una verifica informatica, che ha rilevato elementi tali da far presupporre che il vero autore dei file originari potrebbe essere un dipendente comunale dell'Ufficio tecnico. Lo scenario che si è dipinto davanti -continua il sindaco - è gravissimo e inquietante, il dipendente avrebbe divulgato informazioni riservate e sensibili, sia a soggetti politici avversi a questa maggioranza che ad aziende che volevano essere coinvolte in gare d'appalto; questo a discapito sia della città, che ha impegnato risorse del Comune su procedimenti necessari a seguito delle contestazioni inoltrate, che di un confronto politico basato sulla correttezza e la legalità. Inaccettabile - conclude il sindaco - la connivenza tra questo soggetto e una parte dell'opposizione che, se i fatti fossero confermati, si sarebbe resa complice di atti imperdonabili sia dal punto di vista etico che politico". ■ U.B.

Pieve Emanuele / Traffico automobilistico in tilt

# Troncone di ciclopedonale sfocia nella Vigentina

Nasce un nuovo troncone di ciclopedonale che sfocia nel traffico della strada provinciale Vigentina. L'opera, di circa 500 metri, parte dal nuovo centro commerciale e dal costruendo distributore di carburante, per collegarsi con il troncone ciclopedonale che sfocia nella vecchia via Roma (ex sp 28 Vigentina) che si trova sulla parte opposta, con ciclisti costretti ad affrontare i pericoli della provinciale Vigentina per essere 'traghettati' nella strada di fronte. Così, dopo la pista ciclopedonale di via Montalcini, dove ciclisti e pedoni, giunti all'incrocio con via Sicilia, sono costretti a sfidare il traffico automobilistico per attraversare la stra-



da che porta all'Humanitas University, lo stesso accade per quelli che devono attraversare la via Montalcini per recarsi a Fizzonasco. ■ U.B.

Locate Triulzi / Istanza al sindaco per l'istituzione di uno sportello comunale per i proprietari di quattro zampe

# Un ufficio in difesa degli animali

di Ubaldo Bungaro

**P**rogetto attivazione Ufficio difesa animali: presentata una istanza al sindaco, Davide Serrano, dalle associazioni animaliste, Leidaa e Sguardi Senza Voce, per l'apertura di uno sportello dedicato agli animali. Un progetto molto importante precisano i rispettivi presidenti, Giordano Ambrosetti (Leidaa) e Stefania Vuolo (Sguardi Senza Voce). "In Italia - scrivono i Presidenti delle associazioni - si è assistito in questi ultimi anni alla nascita di una serie di uffici che, all'interno delle amministrazioni dei vari Comuni, si occupano a tempo pieno

di animali. Si tratta di uno "sportello" per i proprietari di quattro zampe, ma anche una sorta di task force per la tutela degli animali; il primo è sorto a Roma, nel 1994. Le Associazioni presenti sul nostro territorio, quali Leidaa di Locate di Triulzi e Sguardi Senza Voce, già da tempo si impegnano non solo a tutelare ambiente e animali in qualsiasi loro forma, ma anche a proporre valide iniziative. Si impegnano, inoltre, a trovare casa agli animali meno fortunati, a diffondere consigli e suggerimenti per il benessere del proprio animale e ad allacciare con altre associazioni e cliniche veterinarie rapporti di



collaborazione al fine di assolvere meglio al proprio compito. In particolare Leidaa, a livello nazionale nel periodo del lockdown, ha attivato il soccorso Covid19 per la

tutela e il benessere degli animali in Locate Triulzi: prevenire e combattere il randagismo canino e felino, con monitoraggio delle colonie feline libere, in collaborazione con

la Ats di Melegnano e l'Osservatorio Regionale per lo studio e il controllo delle popolazioni animali, e con gli adempimenti relativi al civico canile convenzionato di Trezzano

sul Naviglio; informare sulle normative in materia di difesa di animali randagi e/o di proprietà e inoltrare alla autorità competenti segnalazioni di maltrattamenti e abusi. I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio. Gli Enti e le associazioni protezioniste possono, d'intesa con unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza. Gestire e supportare le azioni in difesa del benessere animale tramite procedure reperibili all'Ufficio Animali o scaricabile dal sito del Comune.

Locate Triulzi / Voucher agli operatori che hanno prestato offerte di sostegno alla digitalizzazione

# Connettività a banda ultralarga

Nei tempi stabiliti dal Comitato Banda Ultralarga parte l'erogazione dei voucher per la connettività fase I. I cittadini con Isee, inferiore a euro 20.000, potranno utilizzare i voucher (fino a 500 euro) per l'acquisto di servizi di connettività a banda ultralarga e un tablet o pc. "Per accedere al voucher, gli interessati possono rivolgersi direttamente ad uno degli operatori accreditati che hanno presentato offerte approvate da Infratel Italia, che gestisce la misura agevolativa su incarico del ministero dello Sviluppo economico e proseguirà la valutazione delle offerte presentate dagli operatori accreditati fornendo aggiornamenti quotidiani sui propri siti istituzionali. Questo è un primo passo nella giusta direzione ma ce



ne dovranno essere altri: nei prossimi mesi, infatti, abbiamo previsto la possibilità di erogare voucher per imprese e per famiglie con Isee fino a 50 mila euro", ha dichiarato il sottosegretario allo Sviluppo economico, con delega alla Banda Ultra Larga, Gian Paolo Manzella. "L'avvio della fase I del piano voucher per la connettività a poco più di un mese dalla pubblicazione del Decreto ministeriale relativo alla misura segna un momento importante nelle politiche pubbliche di sostegno alla digitalizzazione del Paese. Ad oggi diversi operatori hanno presentato offerte commerciali e nei prossimi giorni la platea di offerenti si amplierà sicuramente" commenta l'amministratore delegato di Infratel Italia, Marco Bellezza. ■ U.B.

Opera / Misure di sostegno a favore dei commercianti penalizzati dalla pandemia

# Contributo economico per le attività costrette alla chiusura

L'Amministrazione comunale, in attesa che il governo si decida ad intervenire concretamente a sostegno delle categorie economiche messe in ginocchio dalle nuove chiusure, ha predisposto un pacchetto di misure straordinarie da destinare a piccoli imprenditori, commercianti e artigiani, i più penalizzati dalla pandemia. Si chiama #SalvaOpera e si tratta di un importante stanziamento economico che sarà destinato a baristi, ristoratori, gestori di palestre, cinema e teatri per sostenerli e aiutarli ad affrontare questo nuovo stop. "Le immagini di metropolitane, bus e treni strapieni fanno a pugni con quelle dei locali vuoti e con le saracinesche abbassate - ha detto

il sindaco Antonino Nucera (centrodestra) - Bisogna agire subito e tutelare queste categorie che rappresentano una fascia importante dell'occupazione e dell'economia". Questo intervento, si aggiunge alle misure adottate con l'attivazione del Centro Operativo Comunale, il servizio di consegna farmaci a domicilio due volte a settimana (salvo comprovate emergenze), il servizio di consegna dei "pacco spesa" con i generi alimentari di prima necessità e, ancora, il servizio di trasporto "cambi" per le persone ospedalizzate, la campagna a sostegno del commercio locale #iocoproopera offrendo agli esercenti una vetrina virtuale attraverso gli strumenti di comunica-

zione del Comune. Inoltre, il sindaco Nucera ha sottoscritto la lettera dei Sindaci della cintura metropolitana indirizzata al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

Nello scritto si "condanna" la decisione di applicare un semi-lockdown indiscriminato senza prendere in considerazione i sacrifici fatti dalle imprese per adattarsi ai

rigidi protocolli di sicurezza e sanitari varati nel post lockdown. La proposta che i primi cittadini avanzano a Conte è quella di effettuare controlli

a tappeto nei vari territori e permettere alle attività che garantiscono i livelli di sicurezza necessari per contenere l'emergenza, di poter riaprire. ■ U.B.



Segue dalla prima pagina...

## Pellicola...

Parrocchia di S. Ignazio di Loyola [www.santignazio-mi.it](http://www.santignazio-mi.it) in piazza Don Luigi Borotti (costruita fra il 1962 - 1963 in concomitanza con lo sviluppo urbanistico del quartiere Feltre e del boom di nascite) per ricordare i 30 anni dalla sua consacrazione su invito di Emanuele Carlo Ostuni, docente alla Scuola Superiore Nuovo Cinema di Milano

[www.accademianuovocinema.com](http://www.accademianuovocinema.com), all'interessamento di Davide Panciera e Giorgio Paolucci illustre firma dell'Avvenire, in collaborazione con il Circolo Feltre [www.circolofeltre.it](http://www.circolofeltre.it), è stato proiettato il lungometraggio dedicato al fondatore dei Gesuiti 'Indigo (Ignazio) De Loyola', quasi fosse un segno del cielo, giusto il giorno prima del lockdown serale deciso dal Governo anche in Lombardia. L'evento si è svolto in

pieno protocollo Covid 19, registrando un forte contingentamento ma ugualmente partecipe del pubblico che ha apprezzato e scoperto questo film vincitore del 1° Premio al festival del Cinema Cristiano. Noi dell'Eco di Milano e provincia c'eravamo e non potevamo non dedicare la nostra uscita alla potente figura e conversione cinematografica del fondatore della Compagnia di Gesù, sperando che questa



Emanuele Carlo Ostuni

proiezione sia l'inizio di un percorso articolato del Teatro-Cineforum della parrocchia di cui monsignor Luciano Frigerio è reggente.

Rozzano / Lungo il Naviglio Pavese, a Cassino Scanasio

# Lavori di restauro dell'ottocentesco ponte

di Ubaldo Bungaro

**A**l via i lavori di riqualificazione dell'ottocentesco ponte di pietra nei pressi dell'ex riseria Inverni a Cassino Scanasio, chiuso al transito ciclopodale da oltre un anno.

Valorizzare un'opera sottoposta a tutela monumentale da parte della soprintendenza delle Belle Arti, che riveste un ruolo riconosciuto negli itinerari lungo il Naviglio Pavese e nei percorsi ciclopedonali cittadini. È questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale che ha deciso di restaurare il ponte storico sul Naviglio Pavese, nella frazione di Cassino Scanasio, con un intervento che ne preserva l'architettura originaria e ne assicura la funzionalità. Il Comune si farà carico dei costi necessari per un importo complessivo di circa 60mila euro.

“Sono particolarmente compiaciuto di questo progetto

che dà seguito ad un impegno preso con la cittadinanza - commenta il sindaco Gianni Ferretti - la ristrutturazione del ponte non era di nostra competenza in quanto l'ente gestore è il Consorzio di bonifica est Ticino Villorosi ma, visto lo stato in cui si trovava quest'opera, mi sono attivato per avviare tutte le procedure necessarie per prendercene cura. Il ponte si inserisce infatti in un contesto ambientale di rilievo e fa parte del patrimonio storico architettonico del nostro territorio. La sua valorizzazione è motivo di grande soddisfazione ed è in sintonia con le attuali tendenze della cultura urbanistica dell'amministrazione comunale”.

“Si tratta di un intervento conservativo e duraturo con il quale intendiamo dare nuova vita a questo suggestivo ponte rendendolo fruibile a tutti cittadini - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Denis Zanaboni - l'accesso al ponte si può considerare infatti come un collegamento strategico di unione tra il percorso ciclabile Milano-Pa-



via e quello comunale che fiancheggia la ex strada statale 35 dei Giovi, nonché con il centro della città”.

La chiusura del ponte era stata disposta dal Consorzio di bonifica est Ticino Villorosi nel 2019 anche a seguito di alcune segnalazioni giunte dai cittadini.

Il fondo delle rampe di accesso era infatti molto sconnesso e i parapetti originari avevano un'altezza inferiore a quella prevista per evitare che, sporgendosi, si potesse cadere nel Naviglio sottostante.

Grazie all'intervento del Comune, molto presto il ponte sarà di nuovo percorribile da pedoni, ciclisti e tutti coloro che vorranno andare alla scoperta della magnifica via d'acqua rappresentata dal Naviglio Pavese.

Rozzano / Gratuitamente a domicilio all'infoline del Comune 0282261

## Potenziata la raccolta di rifiuti ingombranti



Lotta al degrado e per il mantenimento del decoro urbano, la scelta di rendere ancora più efficien-

te la raccolta dei rifiuti domestici ingombranti. Il servizio, offerto gratuitamente dal Comune

a domicilio, diventa più rapido ed offre ai cittadini la possibilità di smaltire più velocemente elettrodomestici, mobili e altri oggetti di grosse dimensioni non ritirabili con il servizio di raccolta ordinaria.

La raccolta viene garantita entro 24 ore o al massimo 48 ore dal momento della prenotazione del ritiro: basta telefonare all'infoline del Comune 0282261 e specificare il tipo e la quantità del materiale da ritirare.

I cittadini possono prenotare il ritiro di materiali di grosse dimensioni come materassi, mobili, divani, porte, biciclette, lam-

padari, elettrodomestici e mobili che non possono essere sminuzzati e inseriti nei contenitori o nelle isole ecologiche. Dopo aver fissato la data del ritiro, il materiale dovrà essere esposto a bordo strada, sul marciapiede davanti al numero civico della via di residenza, nel giorno stabilito e con il cartello “ritiro ingombranti prenotato”.

“Il decoro urbano e l'immagine della città sono una priorità per l'amministrazione comunale - commenta il sindaco Gianni Ferretti - abbiamo deciso di potenziare il servizio di raccolta degli ingombranti per disin-

centivare l'abitudine di abbandonare i rifiuti sul territorio e per sensibilizzare alla responsabilità civile nei confronti della collettività.

Le discariche abusive causano degrado e il loro smaltimento è un costo aggiuntivo che grava su tutta la comunità. La Polizia locale procederà come di consueto all'accertamento delle situazioni di degrado provvedendo all'applicazione del regolamento comunale di igiene urbana”.

“Ci siamo attivati per contrastare l'incuria e la cattiva educazione - dichiara Lucia Galeone,

assessore al Decoro urbano - per potere vivere in una città pulita e ordinata serve la collaborazione di tutti e l'osservanza delle norme.

Ognuno deve fare la propria parte per mantenere in modo decoroso strade e piazze, abbandonare rifiuti di qualsiasi genere è vietato”.

I rifiuti ingombranti possono essere trasportati dai cittadini residenti muniti di documento di identità anche direttamente presso la piattaforma ecologica comunale di via Dell'Ecologia, aperta da lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. ■ U.B.

Rozzano / Confermata la nuova tariffa di 16 euro al metro quadrato della rete termica

## Aler affida il teleriscaldamento al Comune per 50 anni

Il primo cittadino Gianni Ferretti ha siglato con Angelo Sala, presidente di Aler Milano, l'accordo che prevede la concessione della rete per 50 anni e l'individuazione di un gestore che possa eseguire tutti gli interventi futuri necessari. Confermata la nuova tariffa di 16 euro al metro quadrato.

“Un accordo strategico e di grande veduta per riqualificare completamente la rete, mantenere la continuità del teleriscaldamento e rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini del quartiere Aler che sono i primi e più importanti fruitori di questo servizio - spiega il sindaco Gianni Ferretti - si tratta di un grande passo in avanti nella direzione della collaborazione e della sinergia tra enti, un accordo che pone fine anche agli anni degli attriti e delle incomprensioni tra Aler e Ama Rozzano”.

Il presidente di Aler, Angelo Sala, ha aggiunto: “Il tema del riscaldamento è stato uno dei primi impegni che ho assunto in qualità di presidente di Aler, grazie alla collaborazione del Comune e del comitato degli inquilini. Sono state anche individuate le risorse per completare la riqualificazione di tutte le sottostazioni di scambio termico presenti a servizio dei fabbricati (complessivamente circa 3 milioni di euro), che Aler aveva già avviato con risorse proprie. Questo intervento così massiccio sarà sicuramente risolutivo delle criticità e renderà il servizio eccellente in tutte le case dei nostri inquilini”. Grazie al nuovo accordo siglato dal sindaco Ferretti, Aler si impegna entro il 2022 (l'accordo prevede 24 mesi) a completare i lavori per il restante 60% delle sottostazioni. In questo modo tutti gli impianti saranno sostituiti a vantaggio della



totale funzionalità della rete.

L'amministrazione comunale ha sancito anche la fine dell'annoso contenzioso tra Ama e Aler sulle tariffe del teleriscaldamento. “Finalmente, grazie all'impegno della nostra amministrazione - commenta il sindaco Gianni Ferretti - poniamo fine al periodo delle liti e guardiamo avanti per rispondere in maniera concreta alle esigenze dei cittadini e facendo risparmiare loro una cifra importante.” ■ U.B.

**1. Borsa immobiliare**

**Villetta** singola zona sud Lodi (vicinanze autostrada a Casal Pusterleno) 15 anni da edificazione. Vendesi 150.000 euro. Tel. 3331864060. Mail: lasciare messaggio.

Avv. 14/20

**3. Cerco lavoro**

**Impiegata** pluriennale esperienza presso nota multinazionale. Cerca lavoro a Verona. Tel. 3386226767.

Avv. 14/20

**57enne** impiegata presso multinazionale prestigiosa. Cerca lavoro a Verona. Tel. 3386226767. Mail: crisclem.maccariello@gmail.com

Avv. 14/20

**4. Offro lavoro**

**Cerchiamo** autista con patente C, pratico Milano e provincia, per assunzione immediata. Cellulare 338 1566133 chiedere di Ulisse.

Avv. 11/20

**Riferimento numero:** 30075 Azienda di Servizi, con sede a San Giuliano Milanese CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: IMPIEGATO/A con i seguenti compiti: Il candidato ideale si occuperà di: - Gestione del personale sugli appalti - Contatto con i clienti - Controllo degli operatori - Ricerca nuovi clienti Provenienza da società di servizi preferibile Titolo di studio: Diploma OFFRE orario di lavoro dalle 9:00 alle 13:00 Contratti proposti: determinato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 30072 Azienda di Produzione, confezionamento, vendita di Integratori Alimentari, con sede in Peschiera Borromeo CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: MANUTENTORE JUNIOR. La risorsa si occuperà di supportare il Responsabile nella manutenzione dei macchinari per la produzione e il confezionamento di integratori alimentari. Diploma in ambito tecnico e un'esperienza di almeno 2 anni. Richieste: - Ottima manualità - Precisione e organizzazione. Sede di lavoro: Peschiera Borromeo. Esperienza pregressa nella mansione OFFRE Condizioni proposte: Full-time 8:00-17:00 Contatto proposto: determinato scopo assunzione tempo indeterminato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 30071 Azienda di "Produzione, confezionamento, vendita di Integratori Alimentari, con sede in Peschiera Borromeo, CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: ADDETTO/A PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO con i seguenti compiti: la risorsa lavorerà su macchine automatizzate quali compresse, incapsulatrici o bassine. Si occuperà della pesatura delle materie prime e lavorerà su linee di confezionamento. Diploma in ambito tecnico esperienza di almeno due anni come operaio in ambito produttivo. Richieste: - Precisione - Affidabilità - Capacità di lavorare in team - Spirito di adattamento Sede di lavoro: Peschiera Borromeo Titolo di Studio: Diploma in ambito Tecnico OFFRE Con-

dizioni proposte: lavoro su turni a rotazione 6:00 - 14:00 o 14:00 - 22:00 Contratti proposti: determinato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 30064 Cartoleria - Scuola di Lingue, con sede In San Giuliano Milanese CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: ADDETTO/A ALLE VENDITE IN TIROCINIO con i seguenti compiti: Il/la candidato/a ideale è un giovane che si occuperà di gestione clienti/fornitori, ricezione merce, allestimento scaffali, pulizie. Richieste buone doti relazionali, buon uso del pc e gestione di mail. SEDE DI LAVORO: San Giuliano Milanese Titolo di studio: Diploma OFFRE Condizioni proposte: Full-time Contratti proposti: Tirocinio Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 30046 Azienda del settore Fabbrica di Tende, con sede in Riozzo CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: OPERAIO IN APPRENDISTATO con i seguenti compiti: Il/la candidato/a ideale è un giovane motivato e responsabile che si occuperà dell'assemblaggio di tende da sole e relativa posa, del taglio degli accessori, delle pulizie dell'ambiente e della consegna della merce SEDE DI LAVORO: Riozzo OFFRE Condizioni proposte: full time 8:00 - 17:00 Contratto proposto: apprendistato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 29956 Azienda di Consulenza Amministrativa - Fiscale - Tributaria, con sede a San Giuliano Milanese CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: CONTABILE FINITO/A con i seguenti compiti: Il/la candidato/a ideale è una persona con consolidata esperienza pluriennale nella mansione, preferibilmente maturata presso Studi di Commercialisti. Si occuperà di: - Contabilità - Prima nota - Dichiarazione IVA - Scritture contabili - Bilancio. OFFRE Oorario di lavoro full time 36 ore settimanali Contratti proposti: determinato scopo assunzione tempo indeterminato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 29886 Impresa Edile con sede a Melegnano CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO UFFICIO GARE con i seguenti compiti: Il/la candidato/a ideale è una persona seria e motivata che sarà inserita in amministrazione e affiancherà l'ufficio tecnico per gare di appalto Titolo di studio: Diploma OFFRE Condizioni proposte: full time Contratti proposti: determinato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**Riferimento numero:** 29909 Azienda di Posa in Opera di Recinzioni, cancelli, cancellate e grigliate con sede a San Colombano al Lambro CERCA N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: OPERAIO con i seguenti compiti: il candidato ideale che lavorerà in cantiere per

la posa dei manufatti Si occuperà, anche, della sistemazione e della pulizia del magazzino e della preparazione delle consegne OFFRE Condizioni proposte: full time Contratti proposti: determinato Per informazioni e candidature Maria Rita Moncada m.moncada@afolmet.it

Avv. 14/20

**5. Auto e moto**

**Vendo** Gomme per neve in ottimo stato FORMULA WINTER 225/45 R17, usate solo una stagione. Visibili a S. Felice-Segrate. Contattare Pierluigi al 348.8866540".

Avv. 14/20

**7. Aziende e negozi**

**Negozi** di generi alimentari ben avviato con tutte le licenze alimentari e non; zona via Modena CEDESI. Ottimo reddito arredamento nuovo, affitto modico. Telefonare ore ufficio Tel. 02-36504509.

Avv. 8/20

**13. Arredamento/elettrodomestici**

**Vendo** frigorifero Ignis grande 50€, camera per ragazzi completa di letto e armadi 300€, 2 librerie in ferro con, 5 ripiani in vetro, alte 2.70 larghe 120 cm per 35, in ferro grigio scuro 1500€. Mail: leonardiriccardo56@gmail.com

Avv.9/20

**Vendo** tavolino misura 40x40 con ripiano bianco a base quadrata, in materiale simile a quello dei pensili da cucina. Dotato di 4 gambe in robusto metallo colore argento. Ottimo stato. Se interessati, possibilità di invio fotografie.

Da ritirare direttamente a cura del compratore. Costo Euro 10. I miei dati sono: Maria-grazia - cell. 347 4580817

Avv. 8/20

**17. Lezioni e ripetizioni**

**Chitarrista** 50enne, diplomato, offre lezioni a domicilio di chitarra classica, moderna, elettrica e basso elettrico, teoria compresa (previa auto certificazione anti covid, relativo distanziamento e relative regole del caso), possibili lezioni nel proprio studio privato. Prezzomodico per lezione. Luciano cell. 338-8523586.

Avv. 8/20

**Impartisco** lezioni di inglese individuale e di gruppo, strutturate a seconda del livello e delle esigenze. Inglese generale e inglese business a studenti delle scuole medie e superiori, oppure ad adulti che desiderano iniziare o migliorare la lingua. Mi chiamo Marco, ho 55 anni, ho studiato e lavorato a Londra dove ho vissuto per 20 anni. Sono disponibile nei giorni feriali e nel weekend, fino alle ore 19, presso il vostro domicilio. Please call 338 6774974 Marco.

Avv. 8/20

**Vendo** dattrezzatura per ristorante mensa o trattoria. Pentole inox ecc. Tel. 347 2357536.

Avv. 8/20

**21. Varie**

**57enne** cattolica praticante cerca amici devoti per gruppo preghiera telefonica. Tel. 3511919851. Mail: criscleb.meccariello@gmail.com.

Avv. 14/20

**ABBONAMENTO ANNUALE ON-LINE A 20 EURO A: L'ECO DI MILANO E PROVINCIA**

**COUPON DA COMPILARE**

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Città: \_\_\_\_\_  
 Indirizzo mail: \_\_\_\_\_  
 Firma: \_\_\_\_\_

Il presente modulo di adesione, debitamente firmato, può essere spedito per posta alla nostra redazione di via Conte Rosso 1, inviando una mail a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it. Sarà nostra premura confermare il ricevimento dell'abbonamento, e comunicare il nostro Iban per il versamento

**Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?**

**Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)**

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

.....  
 .....  
 .....

Tel: ..... Mail: .....

- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV            | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby                       |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto           | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia            | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni                    | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande)  | <input type="checkbox"/> 10 Sport                              | <input type="checkbox"/> 15 Regali                        | <input type="checkbox"/> 21 Varie                       |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte)  | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incntri                       |   |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto       | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento                      | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni         |   |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali           |  | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine             |   |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi  |  |   |   |

- Ritagliare e spedire per posta a: 'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione  
 - Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it  
 - Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale



CONSULENZA E  
PUBBLICITÀ  
DIGITALE

**DeiNaviGanti**

Publicità - Web - Comunicazione



**3453971562**

LAPOSTA@DEINAVIGANTI.IT

**NON PERDETE QUESTA IRRIPETIBILE OCCASIONE**

- Costruzioni • Ristrutturazioni e manutenzioni generali
- Idraulica • Elettrico
- Impermeabilizzazioni

Approfitta della  
super-agevolazione  
fiscale per  
riustrutturare casa  
**SUPERBONUS  
110%**  
**SUPERBONUS  
per i condomini  
90%**

Preventivi:  
[vigliotti54@gmail.com](mailto:vigliotti54@gmail.com)

Corso Lodi, 114 Milano • via G. Pascoli, 3 San Donato Milanese  
Cell. 329/4503899 Tel. 02.56819065

**EDILIZIA SERVICE SRL**